

IMPRENDO ITALIA S.R.L.

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

2022

Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA.....	5
L'AZIENDA E IL SUO PERIMETRO	7
Settori di attività.....	8
Modello di <i>business</i>	9
Gli <i>Stakeholder</i>	10
Modello di <i>Governance</i>	11
Il Valore Aggiunto	13
Temi materiali.....	15
Perimetro Ambiente, Salute e Sicurezza	17
L'AMBIENTE.....	19
Gestione dei temi ambientali	19
Le attività a presidio	20
Principali indicatori	21
LE RISORSE UMANE.....	23
Un patrimonio aziendale	23
Le attività a presidio	23
Il Welfare Fund	25
Principali indicatori	25
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	28
I rischi per l'azienda	28
Le attività a presidio	28
Principali indicatori	29
L'emergenza COVID	30
La Medicina del Lavoro.....	30
LE INIZIATIVE SOCIALI	31
L'azienda e le comunità locali.....	31
Le attività a presidio	31
Principali indicatori	31
LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA.....	32
La gestione delle forniture.....	32
Le attività a presidio	32

Principali indicatori	33
CONTRASTO ALLE ATTIVITA' ILLECITE	34
Perimetro del rischio	34
Le attività a presidio	35
<i>Whistleblowing</i>	36
Violazione della Privacy	36
Principali indicatori	37
GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - SDGs	38
I "DIECI PRINCIPI" DELL'UNGC	40
EXTERNAL ASSURANCE	41
PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI	43
GRI CONTENT INDEX	44
ACKNOWLEDGEMENTS	51

Lettera agli Stakeholders

Il presente Bilancio di Sostenibilità è il secondo che viene redatto dalla società Imprendo Italia S.r.l.; il documento vede la sua genesi mentre sembra essersi attenuato l'evento della pandemia che non poche conseguenze aveva generato a livello sociale e al tessuto produttivo mondiale.

Purtroppo, il 2022 ha visto l'inizio di un nuovo evento: la guerra in Ucraina. È ovvio che la Imprendo condanna la guerra come soluzione dei contrasti tra Nazioni, per coerenza con i principi etici sostenuti dall'azienda. Non è questo, comunque, il documento in cui entrare in considerazioni di natura politica, ma è doveroso prendere atto del fatto che i riflessi commerciali del conflitto in atto hanno comportato ampie fluttuazioni dei prezzi e delle forniture delle materie prime.

In ambito nazionale, ulteriori fattori hanno comportato per il comparto edile difficoltà di varia natura. Il primo e più rilevante ha riguardato i cosiddetti bonus edilizi ed in particolare il "Superbonus 110%". Affiancatisi ad altre detrazioni già in vigore (ecobonus, sismabonus, etc.), consiste, come noto, in interventi che generano un bonus del 110% sulle spese sostenute per la realizzazione di opere finalizzate all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici. I numerosi interventi normativi di modifica degli artt. 119 e 121 del DL 34/2020, 34 sino alla data odierna, hanno generato numerose problematiche riguardanti soprattutto termini e modalità di smobilizzo dei crediti ceduti dalle stazioni appaltanti ai General Contractor.

È comunque necessario affrontare le sfide con spirito positivo e adottare tutte quelle misure necessarie per garantirsi un futuro vivibile e sostenibile. Questo, a livello aziendale, ha significato impostare specifiche politiche economiche e finanziarie, guardando però con la dovuta prudenza a tutti quegli elementi che possono determinare il successo o il fallimento delle scelte societarie.

Il concetto stesso di sostenibilità è oramai ampiamente diffuso sia per l'evidenza attribuitagli dai vari *mass-media* che per la crescente azione di soggetti istituzionali, societari e associazionistici. I temi sviluppati in questo documento sono quindi focalizzati sui tre pilastri su cui si fonda l'Acronimo ESG: *Environmental*, *Social* e *Governance*. Tre fattori su cui Imprendo si confronta quotidianamente, sviluppando le proprie politiche nel tentativo di dare il proprio modesto contributo ai principi su cui si basano i GRI Standards.

Rispetto ad altre consolidate strutture, Imprendo Italia è una realtà relativamente recente nel panorama del comparto edile che cerca di rispondere con semplicità e trasparenza alle diverse tematiche che vengono affrontate nel momento si illustrano dati e informazioni alla base dei principi di sostenibilità.

In questo documento sono presenti quelle informazioni previste dal GRI e riepilogate nelle tabelle finali. La dimensione dell'azienda è tale che i dati, raccolti attraverso un processo capillare, dimostrano la volontà e l'impegno di coniugare la rendicontazione in tema ambientale, etico, sicurezza e territoriale con gli obiettivi economici e finanziari di una società di capitali. Un lavoro di squadra che coinvolge tutti: Titolari, Dirigenti, Impiegati, Operai e tutti coloro che sono coinvolti nei processi produttivi dell'azienda.

Il documento è disponibile per la consultazione solo sul nostro sito internet www.imprendoitalia.it. Risparmiate con noi inchiostri e carta, scaricatelo e prendetene visione. Facciamo insieme un piccolo gesto per l'ambiente.

Gianluca Gentili

IMPRENDI ITALIA S.r.l.
Amministratore Unico
Gianluca Gentili

Nota metodologica

Questo documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità (di seguito “Bilancio”) pubblicato dalla società Imprendo Italia S.r.l. (di seguito “Imprendo”); pur non rientrando nei limiti dimensionali previsti dall’art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014), recante modifica alla direttiva 2013/34/UE, la Imprendo aveva già avviato un rapporto di trasparenza con i propri stakeholder tramite la redazione della DNF (Dichiarazione non Finanziaria) nel triennio 2018/2020 e del primo Bilancio di Sostenibilità nel 2021.

“Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards del *Global Reporting Initiative*, utilizzando i *Reporting Principles* definiti dal “GRI Standards: 1 Foundation”, e viene redatto annualmente. Il documento contiene in appendice il “GRI Content Index” che elenca i contenuti illustrati e rendicontati con le variazioni introdotte nel 2021 ed efficaci dal 1 gennaio 2023: GRI 1 Foundation, GRI 2 General Disclosures e GRI 3 Temi materiali.

Il Bilancio comprende i dati di Imprendo Italia S.r.l. e delle società controllate e collegate, pur non essendo la società obbligata alla redazione di un bilancio consolidato in ambito nazionale per assenza dei parametri minimi; in tal modo risulterà più comprensibile l’attività dell’azienda e delle società ad essa correlate, il suo andamento, i suoi risultati e l’impatto prodotto dalle attività svolte.

Il perimetro è stato definito nell’ambito dei progetti/società incluse nell’area individuata nel Bilancio 2022, sulla base della valutazione della significatività dei cantieri che sono tutti situati in **Italia**.

Le informazioni presenti nel report si riferiscono a:

- cantieri ritenuti significativi in termini di produzione annua in Imprendo Italia S.r.l. ovvero nelle Società da questa controllate direttamente o indirettamente o nelle quali esercita una sostanziale leadership di natura gestionale (*leading partner*);
- Sede centrale, sedi periferiche e cantieri di lavorazione e produzione;
- Informazioni ritenute significative per dimensioni o per attività svolte.

Sono pertanto esclusi dal perimetro di rendicontazione progetti in cui l’azienda non svolge un ruolo di *leading partner* o il cui contributo non sia stato ritenuto essere significativo.

Nella redazione sono indicati i dati generali e, ove per motivi specifici si fosse reso necessario utilizzare delle stime, queste sono chiaramente indicate.

Considerata la natura e le dimensioni dei progetti dell’azienda, la rappresentazione delle informazioni di natura ambientale e relative a temi di salute e sicurezza dei lavoratori è aggregata, essendo operativi cantieri solo sul territorio nazionale.

Al termine di questo capitolo viene riportato in modo schematico il perimetro di rendicontazione individuato.

Il presente documento analizza i temi relativi alla gestione del personale e diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, all’ambiente, al coinvolgimento delle comunità locali, alla gestione della catena di fornitura e alla lotta alla corruzione ritenuti significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche dell’Imprendo Italia, illustrato di seguito nel documento.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati dalla richiamata normativa, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività aziendali, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc, in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni contenute nel presente documento sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio 2022, derivanti dall'attività di impresa e rilevanti in base all'analisi di materialità effettuata in conformità al Decreto 254/2016.

Il processo di rendicontazione, in linea con quanto previsto dalle procedure di Reporting del Bilancio, prevede la definizione di un Reporting Package validato centralmente e a disposizione dei *key user* identificati nell'ambito operativo dell'azienda per la raccolta delle informazioni.

I Package sono poi raccolti centralmente, verificati e consolidati da parte delle funzioni responsabili.

In considerazione del fatto che, nella rendicontazione di questo Bilancio non tutti i cantieri della Società sono stati in grado di fornire i dati correlati ad energia, acqua e rifiuti, si è provveduto ad effettuare specifiche stime per coprire il perimetro descritto in precedenza. Tali stime sono basate sui dati affidabili raccolti e parametrati all'unità operativa identificata nelle ore lavorate (totale delle ore lavorate da dipendenti e da terzi) per ogni singolo cantiere.

A seguito di ciò, è stata prodotta una media dei consumi orari suddivisa per tipologia: infrastruttura, edilizia, uffici, prefabbricati, gestioni/concessioni. In questo modo, con la media ottenuta, è stato possibile stimare un consumo per ogni entità il cui dato non è stato reperito, rapportandolo alle ore lavorate.

In considerazione della dimensione contenuta dell'azienda, si ritiene che i sistemi di controllo interno assicurino l'integrità e la credibilità del report. I codici di *governance* aziendale illustrati nel prosieguo mostrano come le valutazioni e le rendicontazioni sono sottoposte a tre livelli di indagine, raccolta ed elaborazione.

I dati sono stati raccolti dai componenti dell'Ufficio Centrale di Controllo di Gestione, recentemente rinnovato, che ha effettuato anche il primo livello di controllo. Il secondo controllo è stato effettuato dall'Ufficio dell'*Internal Auditor* che, completata la propria attività, ha inoltrato il documento all'Organo di Vigilanza. L'OdV ha provveduto alle verifiche di rito e ha concluso i lavori di redazione con una riunione di tutti i componenti della catena di controllo che hanno redatto un verbale contestuale e consegnato il documento all'Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo ha approvato il Bilancio di Sostenibilità il 28 aprile 2023 e lo ha trasmesso al Revisore Unico Dott. Danilo Lucarini facente parte dello Studio Ferri Claudio Commercialisti Associati ai fini della redazione della *Assurance* esterna, prevista dal GRI e contenuta al termine del documento.

Rispetto al precedente bilancio di sostenibilità non sono intervenute modifiche nella rendicontazione.

Il Bilancio di Sostenibilità della Imprendo Italia S.r.l. è disponibile sul sito internet della società: www.imprendoitalia.it

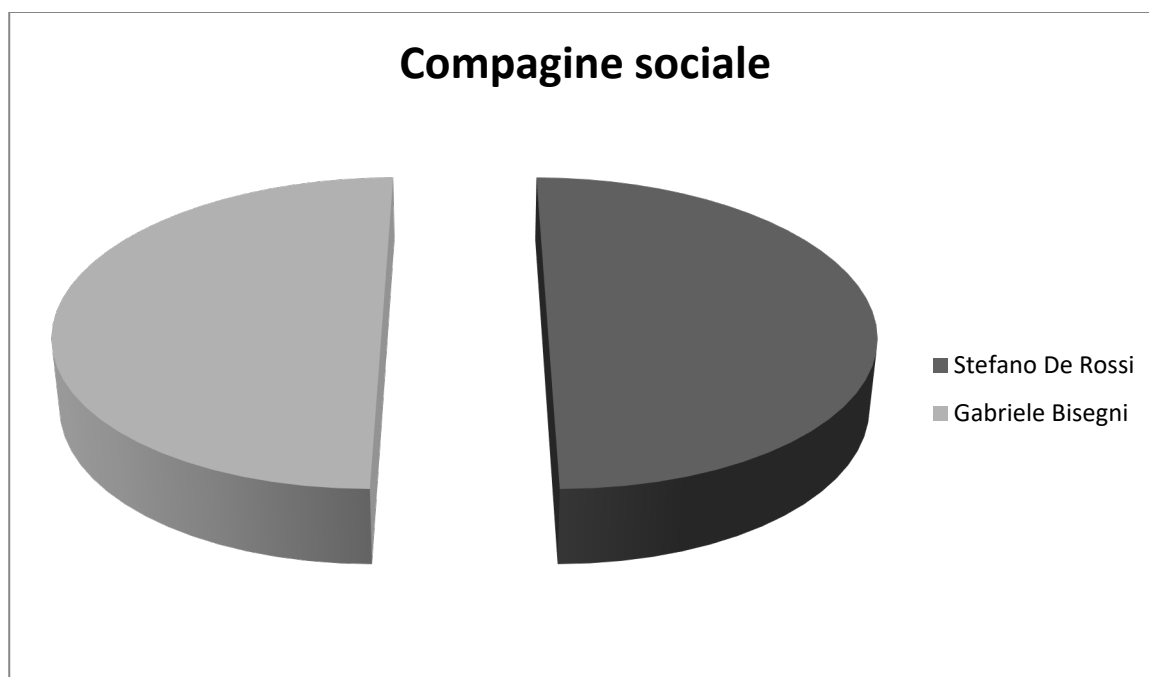
Qualsiasi quesito relativo al documento può essere inviato alla mail: odv@imprendoitalia.it

L'azienda e il suo perimetro

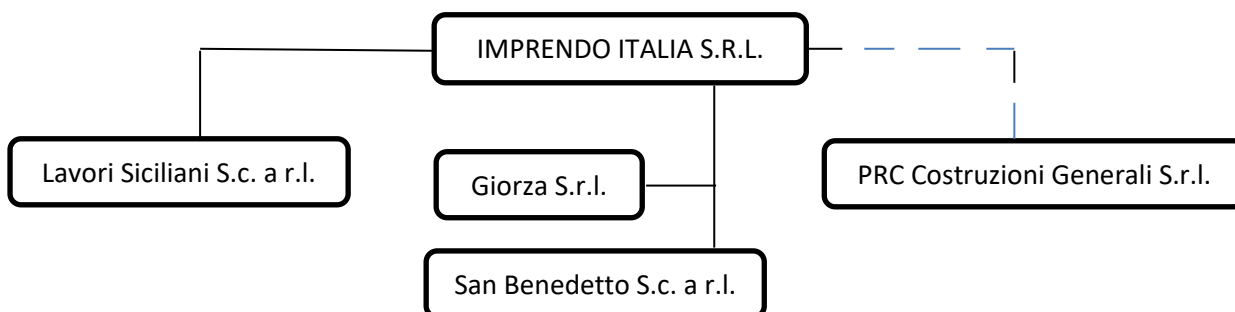
Imprendo Italia S.r.l. è attiva dal 2011 nel settore della realizzazione di opere pubbliche e private in Italia ed è una delle realtà emergenti degli ultimi anni nel settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni.

L'azienda svolge attività nel campo dell'edilizia civile, commerciale ed industriale.

La società è una "Società a Responsabilità Limitata" con un capitale sociale di €. 800.000, interamente versato dai due soci Stefano De Rossi e Gabriele Bisegni che detengono ciascuno il 50% delle quote.

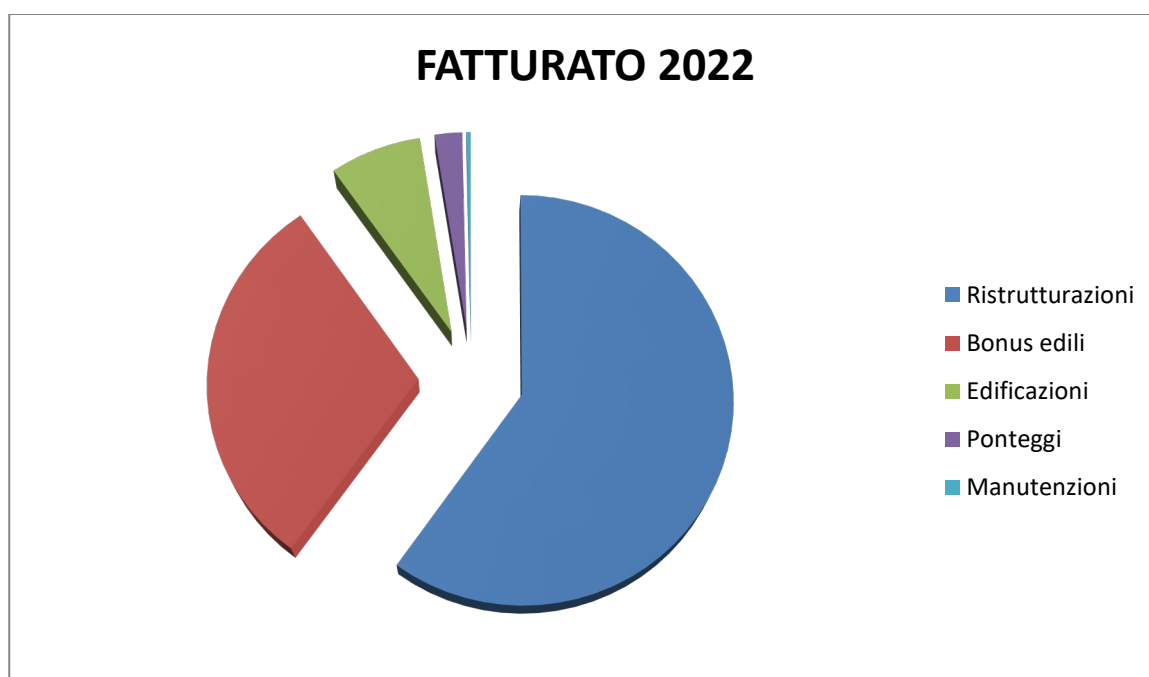


La Imprendo ha due controllate, "Giorza S.r.l." (60%) e San Benedetto S.c. a r.l. (51%) e due collegate: una diretta, la Lavori Siciliani S.c.r.l. di cui detiene il 49% delle quote, ed una tramite partecipazione fisica del socio Gabriele Bisegni che detiene il 50% delle quote della PRC Costruzioni Generali Srl. La società non ha obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.



Il fatturato di Imprendo a consuntivo al 31 dicembre 2022 è stato di euro 21.538.438, a fronte di euro 17.083.947 dell'esercizio precedente. Le componenti reddituali sono state suddivise in sottocategorie nel bilancio 2022. Di seguito si illustra il dato per tipologia di intervento:

	2022	2021	Variazione
Ristrutturazioni	14.529.810	14.425.810	104.000
Interventi per bonus fiscali	7.356.091	-	7.356.091
Edificazioni	1.756.374	1.142.918	613.456
Manutenzioni	85.295	1.143.378	(1.058.083)
Ponteggi	525.512	137.841	387.671
House-splitting	-	130.000	(130.000)
TOTALE	21.538.468	17.083.947	4.454.521



La *pipeline* del portafoglio lavori contrattualizzati, unitamente alle gare aggiudicate definitivamente, ammonta ad €. 195.406.755, alla data di redazione del presente documento, con una proiezione dei cantieri sino al 2026.

Tutti i cantieri operativi nel 2022 erano localizzati in Italia.

Settori di attività

La Imprendo svolge le proprie attività nel campo delle costruzioni e ristrutturazioni civili, residenziali, direzionali, alberghiere, commerciali, produttive, ospedaliere. Il *core-business* della Imprendo è rappresentato dalle ristrutturazioni di pregio. Il pregio riguarda quella tipologia di edifici che rivestono particolare importanza per gli usi a cui sono destinati. Palazzi storici, alberghi di lusso, *resort*, Edifici di Culto e strutture aeroportuali sono solo alcune tipologie di cantieri in cui la Imprendo ha apportato il proprio *know-how* e le proprie competenze per realizzare opere di alto profilo architettonico e funzionale.

I successi ottenuti sono la normale conseguenza del livello di eccellenza raggiunto dall'azienda.

L'attività della Imprendo è quindi caratterizzata dalla realizzazione e/o ristrutturazione di iniziative di alto pregio con l'obiettivo di offrire al mercato un prodotto di alto profilo estetico, tecnologico e qualitativo.

L'azienda ha inoltre consolidato una posizione di rilievo nella ristrutturazione e riqualificazione urbana delle aree colpite da eventi catastrofici. Interventi di particolare interesse sono stati specialmente apprezzati nel Cratere de L'Aquila e nelle Marche. Sono in programma ulteriori opere post-sisma, compresa l'area di Amatrice.

Il settore dei restauri artistici completa in modo ottimale e sinergico il *core-business* dell'attività aziendale; le esperienze maturate hanno ulteriormente dimostrato la grande professionalità del personale impiegato consolidando la reputazione conquistata dall'azienda nel corso degli anni.

Nel 2022 hanno inoltre preso il via le attività correlate al Bonus Facciate e al Superbonus 110%. L'impatto sui dati di produzione è stato pari al 34% del fatturato, poiché la società ha scelto di non snaturare il proprio *core-business*. Nel prossimo esercizio vi saranno più consistenti rilievi che andranno ad aggiungersi alla usuale attività cantieristica.

Modello di business

Imprendo Italia è una realtà emergente nazionale che ha l'obiettivo di interpretare le richieste dei clienti e ottimizzarle, garantendo professionalità attraverso i valori di affidabilità, versatilità ed eccellenza che contraddistinguono l'azienda.

All'interno del proprio business, la società riflette le tematiche oggetto di rendicontazione previste dal legislatore lungo tutte le fasi di sviluppo dei vari progetti, quali pianificazione, implementazione dei piani di gestione, ingegnerizzazione dei processi, acquisizione dei fattori produttivi, esecuzione delle attività e costruzione, gestione e manutenzione dell'opera.

Imprendo Italia considera la qualità, in termini di efficacia dei processi produttivi, quale elemento fondamentale per lo svolgimento delle proprie attività a partire dalla catena di fornitura fino alla conclusione dei progetti stessi sostenendo costantemente la lotta alla corruzione.

Avvalendosi dell'impegno quotidiano delle proprie persone, sulle quali investe attraverso percorsi specifici di formazione, l'azienda è in grado di sviluppare *know-how* e competenze potenziando sia l'innovazione che l'efficacia progettuale.

Consapevole degli impatti generati dal proprio business, è costante l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente; inoltre, dato il suo perimetro di azione nazionale, si pone l'obiettivo di coordinare le attività svolte dai fornitori valorizzando al contempo le comunità locali.

L'azienda sostiene il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura e orienta la propria attenzione alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, considerando le proprie risorse come un fattore chiave.

Nell'ambito delle proprie attività la Imprendo ha sviluppato ed attuato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. La partecipazione di tutte le componenti aziendali all'implementazione del Sistema è stata fondamentale per adeguarlo alle certificazioni ottenute:

- Sistema di Gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015
- Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018
- Sistema di Gestione per la gestione ambientale UNI ISO 14001:2015
- Sistema di Gestione anticorruzione UNI ISO 37001:2016
- Sistema di Gestione dell'energia UNI EN ISO 50001:2018
- Sistema di Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio UNI ISO 21502:2021
- Sistema di Gestione per l'approvvigionamento sostenibile UNI ISO 20400:2017
- Sistema di Gestione delle Responsabilità Sociali SA 8000
- Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001
- Sistema di Gestione BIM UNI/PDR 74:2019

Nei prossimi capitoli saranno richiamate le suddette certificazioni che, riteniamo, possano fornire agli *stakeholder* un quadro esaustivo del *mainframe* aziendale in cui si sostanzia e si sviluppa il modello di business "Imprendo".

Nel corso del 2022 non sono intervenute modifiche significative nell'organizzazione e nella sua catena di fornitura.

Gli Stakeholder

La Imprendo Italia S.r.l. ha individuato una serie di *stakeholder* che possono essere identificati nei seguenti soggetti:

- Quotisti;
- Dipendenti e collaboratori;
- Clienti;
- Fornitori, partner ed associazioni di categoria;
- Comunità locali;
- Istituzioni, Istituti ed enti pubblici e privati;
- Ambiente e generazioni future.

Lo sviluppo e il mantenimento di rapporti di fiducia e cooperazione con gli *stakeholder* è un interesse primario per l'azienda, anche al fine della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte.

Per tali motivi particolare attenzione viene posta alle relazioni con gli stakeholder. Nel corso del 2022 sono state tenute numerose riunioni di aggiornamento con vari operatori.

Le relazioni con clienti e fornitori sono analizzate in specifici capitoli di questo documento, così come i rapporti con il personale.

La Imprendo è associata all'ACER (Associazione Costruttori Edili di Roma), affiliata all'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) ed è socio fondatore della UNGC (United Nations Global Compact), prestigiosa

Agenzia delle Nazioni Unite, attiva nella diffusione dei principi di crescita sostenibile attraverso il rispetto dei diritti umani e del lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e la lotta alla corruzione.

Possiamo serenamente affermare che i rapporti con gli istituti bancari vedono un regolare flusso di informazioni sia di natura finanziaria che operativa. Come ogni partner che si affianca alla Imprendo nello sviluppo dell'impresa, la credibilità dell'azienda trova le fondamenta nella condivisione delle informazioni che raggiungono lo scopo di rendere realizzabile un progetto attraverso l'analisi dei dati forniti.

Le relazioni con le istituzioni, sia nazionali che locali, riflettono il rilievo attribuito dalla Imprendo al confronto con le diverse entità, in un clima collaborativo e di trasparenza. Il miglioramento passa anche attraverso l'utilizzo di strumenti che la Pubblica Amministrazione mette a disposizione dei suoi interlocutori e che troppo spesso non vengono giustamente apprezzati.

Infine, la sensibilità nei confronti dei temi ambientali è nella natura di molti interventi dell'azienda. Da anni presente nell'ambito degli appalti per la Ricostruzione delle zone terremotate de L'Aquila, la Imprendo e i suoi operatori trasmettono nella pratica quotidiana, l'emozione di essere parte delle attività di recupero del patrimonio immobiliare. Ridare le chiavi della propria casa a che pensava di averla persa, è gratificante per chi svolge il proprio lavoro con impegno e determinazione.

Ogni stakeholder rappresenta per la Imprendo un elemento di confronto e di crescita. Non tutto può essere perfetto, ma ciò che è determinante è proseguire in un percorso nel quale la partecipazione degli stakeholder si traduce in consenso e fiducia, migliorando i processi decisionali e produttivi e riducendo gli attriti per il comune interesse. L'obiettivo di crescita passa necessariamente attraverso la creazione di un valore condiviso con una proiezione a lungo termine.

La Treccani definisce nel "Dizionario di Economia e Finanza" lo *stakeholder* quale "un titolare di fatto di interessi d'impresa". La Imprendo condivide tale definizione e promuove quelle politiche che hanno nella coralità operativa un cardine su cui strutturare l'organizzazione della propria attività d'impresa.

Modello di Governance

L'Organo Amministrativo di Imprendo Italia S.r.l., costituisce la parte apicale della struttura di *Governance* che comprende la Direzione Generale e i Direttori di Area. Le delibere assembleari specificano poteri e responsabilità in ambito economico, finanziario, ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro, oltre all'autorità di gestione delle materie del personale.

Tutte le decisioni sono prese dal Legale Rappresentante e dai Dirigenti sulla base delle indicazioni e delle disamine ricevute dai diversi Organi Interni a partire dall'Assemblea dei Soci, dal Responsabile dei Sistemi Gestionali, dall'Organo di Vigilanza e dal Responsabile della Sicurezza per quanto di competenza di ciascuno.

Le informazioni sono documentate nel riesame aziendale del Sistema di Gestione, in cui sono analizzati dati e contenuti relativi all'anno solare chiuso e a valle del quale il Gruppo, costituito da Amministratore e Direttori emettono le decisioni per l'anno successivo, sulla base del "*Programme of Work and Budget*" approvato dai Soci.

È stato predisposto dal Responsabile dei Sistemi Gestionali il documento “Disposizioni di Gruppo” che definisce compiti, responsabilità e frequenza di informazioni di specifici report predisposti dalle differenti funzioni aziendali e che sono trasmesse tramite il sistema informativo a tutto il top management.

L’azienda ritiene che gli impatti sociali, ambientali ed economici connessi all’attività svolta siano rilevanti e da tenere in grande considerazione. La responsabilità della *governance* in materia è assegnata per competenza a ciascun organo interno e si prevede, in futuro, di creare una struttura dedicata alla gestione di tali aspetti.

La Imprendo Italia S.r.l., al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza dell’operatività aziendale, ha ritenuto opportuno adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 oltre a specifici documenti che consentono di orientare i comportamenti verso i principi sostenuti dall’azienda e contenuti nel Codice Etico.

L’Assemblea dei Soci ha rinnovato il 22 dicembre 2022 il mandato triennale dell’Organo di Vigilanza. Questo Ufficio, sulla base delle informazioni pervenute o assunte nell’azione di vigilanza, verifica l’applicazione del Codice Etico anche in relazione alle responsabilità amministrative, nonché il rispetto delle misure contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

A riprova dell’attenzione rivolta al tema della prevenzione dei reati, con particolare, ma non esclusivo riferimento all’anticorruzione e all’antiriciclaggio, l’azienda ha completato il processo di analisi ed approfondimento delle suddette tematiche che ha portato alla redazione e adozione di specifici modelli di prevenzione, contenuti nell’Allegato 7 del Codice Etico.

La stesura di specifici Manuali Operativi che raggruppano tutte le informazioni, le procedure e le linee guida aziendali per argomento è stata completata ed è contenuta nella forma di “Allegato” al Modello Organizzativo 231, aggiornato nel corso del 2022, come di seguito elencato:

- Allegato 1: Codice Etico
- Allegato 2: Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Allegato 3: Salute e Sicurezza
- Allegato 4: Financial Reporting
- Allegato 5: Reati informatici
- Allegato 6: Diritti d’autore
- Allegato 7: Codice anticorruzione
- Allegato 8: Ambiente
- Allegato 9: Gestione degli acquisti
- Allegato 10: Protocolli e presidi del Personale
- Allegato 11: Sponsorizzazioni, omaggi e donazioni
- Allegato 12: Mappatura amministrazione e contabilità
- Allegato 13: Reati tributari
- Allegato 14: Protocolli di conservazione dei dati
- Allegato 15: Gestione del cliente

Il Valore aggiunto

Quantificare il ritorno verso gli *stakeholder* delle attività della Imprendo, è un elemento a cui viene attribuita la dovuta rilevanza, in quanto rappresenta la capacità dell'azienda non solo di generare ma anche di distribuire valore economico. Possiamo infatti considerare come elemento remunerativo del sistema economico, i dati rappresentati nel contesto di calcolo del Valore Aggiunto Lordo e Netto.

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato ai fini del calcolo del Valore Aggiunto prodotto dall'azienda.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		
(Valori in euro)	2022	2021
A) Valore della produzione	20.847.650	17.660.894
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.538.468	17.083.947
- rettifiche di ricavo o svalutazione crediti	0	0
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-519.326	-142.898
3. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
4. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-462.464	633.846
5. Altri ricavi e proventi	290.972	85.999
Ricavi della produzione tipica	20.847.650	17.660.894
B) Costi intermedi della produzione	14.833.299	13.022.086
6. Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.107.456	2.330.218
7. Costi per servizi	10.456.640	9.093.591
8. Costi per godimento di beni di terzi	920.425	1.145.748
9. Accantonamenti per rischi	89.573	118.492
10. Altri accantonamenti	52.247	
11. Oneri diversi di gestione	206.958	334.037
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	6.014.351	4.638.808
C) Componenti accessori e straordinari	350.503	1.611
12. +/- Saldo gestione accessoria	350.503	1.611
Ricavi accessori (proventi finanziari)	350.503	1.611
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Rivalutazioni	0	0
13. +/- Saldo componenti straordinari	0	0
Ricavi straordinari	0	0
- Costi straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.364.854	4.637.197

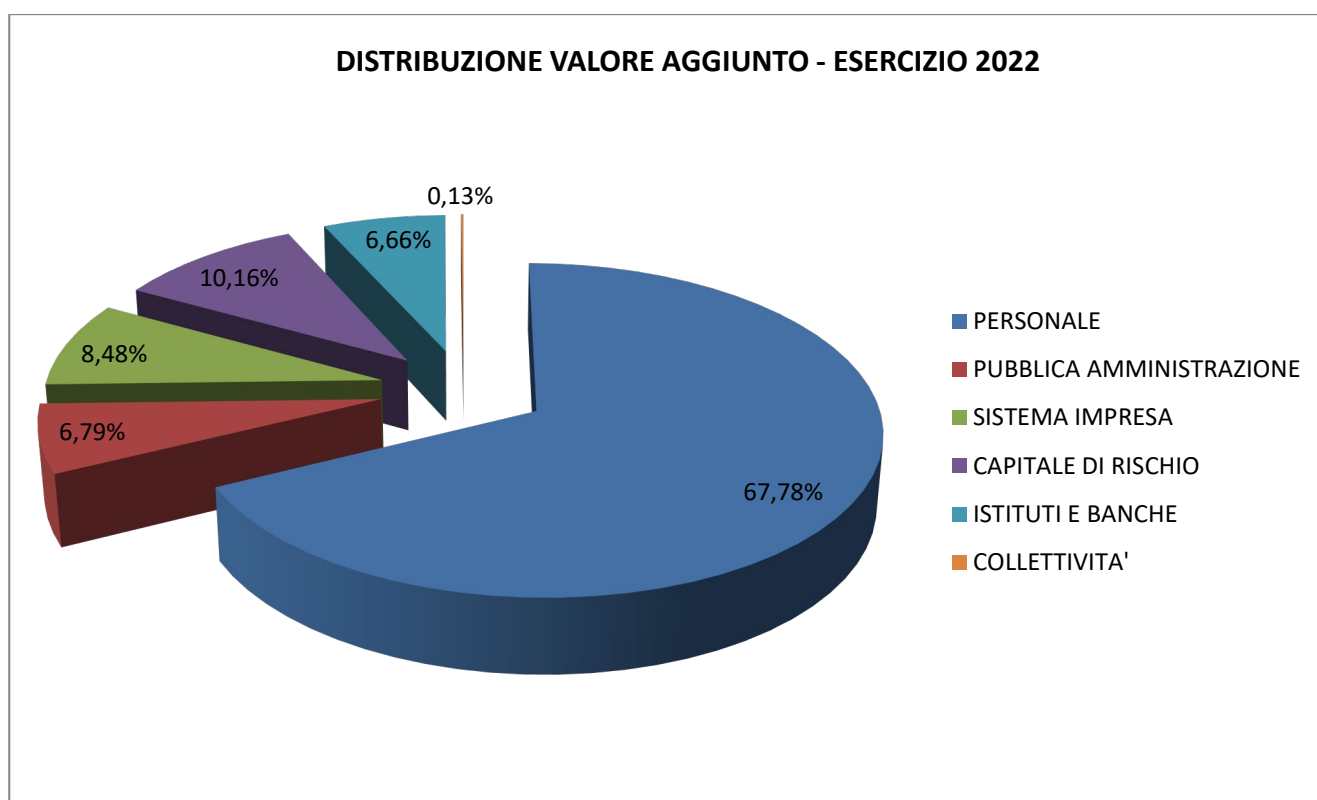
La riclassificazione di dati economici in termini di redistribuzione del valore aggiunto, offre la possibilità di interpretare i flussi aziendali rispetto ai seguenti stakeholder: Personale dipendente, Personale non dipendente (Amministratori, etc.), Pubblica Amministrazione, Banche e Istituti di credito, Quotisti, Sistema Impresa e Collettività. I dati 2021 sono stati aggiornati nel presente documento.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO				
(Valori in euro)	2022		2021	
A) Remunerazione del personale	4.313.991	67,78%	3.833.494	82,67%
Personale non dipendente	30.201		30.000	
Oneri su personale non dipendente	1.026		4.400	
Personale dipendente				
salari e stipendi	2.751.687		2.522.003	
oneri sociali	1.109.500		1.054.067	
trattamento di fine rapporto	148.213		131.967	
trattamenti di quiescenza	67.119		55.196	
altri costi per il personale	206.245		35.861	
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	431.932	6,79%	304.321	6,56%
Imposte dirette	461.423		228.170	
Imposte indirette	134.847		86.405	
- contributi in c/esercizio	-164.338		-10.254	
C) Remunerazione del capitale di credito	424.147	6,66%	174.610	3,77%
Oneri per capitali a breve termine	113.977		69.095	
Oneri per capitali a lungo termine	310.170		105.515	
D) Remunerazione del capitale di rischio	646.497	10,16%	282.072	6,08%
Utile di esercizio	646.497		282.072	
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	0		0	
E) Remunerazione dell'azienda	540.057	8,48%	38.200	0,82%
Variazioni riserve	282.072		-104.038	
Ammortamenti	257.985		142.238	
Svalutazione Immobilizzazioni	0		0	
F) Liberalità e sponsorizzazioni	8.230	0,13%	4.500	0,10%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	6.364.854	100,00%	4.637.197	100,00%

Le variazioni in percentuale tra i due esercizi mostrano la diminuzione dei valori riferiti al personale a favore della remunerazione dei capitali di credito, dovuta sostanzialmente all'aumento dei tassi di interesse e alle minusvalenze finanziarie per cessione dei crediti fiscali; contestualmente i dati "aziendali" sono premianti mentre i valori percentuali relativi alla Pubblica Amministrazione sono stabili.

In termini di valore assoluto la quota destinata al personale è aumentata di 480.497 euro rispetto all'anno 2021. L'importo delle imposte dirette e indirette è così suddiviso: imposte sul reddito 461.423 euro, imposte di bollo, imposte locali e tasse rifiuti e occupazione suolo pubblico per 134.647 euro. La quota di valore aggiunto distribuita ai finanziatori è stata nel 2022 di 424.147. La remunerazione del capitale di rischio è pari al 10,16% del valore aggiunto totale, con un ulteriore incremento rispetto al 2021.

Per una rappresentazione visiva più immediata si mostra di seguito la trasposizione grafica dei dati della tabella.



Temi Materiali

In linea con i *GRI Standards*, il Bilancio di Sostenibilità prevede che siano analizzati i temi materiali, sia per Imprendo che per i suoi *stakeholders*. Tale analisi include i *GRI Topics* e l'esplicitazione del perimetro in termini di impatto e la sussistenza di limiti nella rendicontazione, definendo le motivazioni per la indisponibilità dei dati.

Il presente documento si focalizza sull'importanza attribuita ai diversi aspetti che caratterizzano le attività aziendali. A tale scopo, è stato sviluppato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida GRI per il reporting di sostenibilità (*Global Reporting Initiative*), finalizzato ad identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per l'azienda e per i propri *stakeholder*.

Le tematiche materiali sono rendicontate all'interno del documento poiché, data la rilevanza ad esse attribuita, possono influenzare le decisioni degli *stakeholder* e riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale prodotto dall'azienda.

Il processo di analisi di materialità è stato strutturato come segue:

FASE 1)

- Ricerca e analisi di fonti interne ed esterne e realizzazione di un benchmark strutturato sulla base dei principali *peer* e *competitor*;
- Elaborazione di una lista di temi potenzialmente rilevanti e conseguente *review*, approvazione e scrematura di tali temi ai fini dell'ottenimento di una lista di temi da sottoporre a valutazione nella fase successiva.

FASE 2)

- Organizzazione di incontri con il top management ai fini della valutazione e conseguente pianificazione delle tematiche identificate, sia dal punto di vista dell'azienda che degli *stakeholder*;
- Analisi dei risultati emersi dall'attività di identificazione delle priorità e predisposizione della matrice di materialità.

FASE 3)

- *Review* e verifica della matrice di materialità;
- Approvazione complessiva dell'analisi di materialità.

I temi materiali emersi durante l'analisi condotta, sono considerati gli elementi chiave per guidare l'azienda in termini di impegno sempre crescente verso le tematiche non finanziarie. Il presente documento si concentrerà quindi sui temi rilevanti per la società e per i suoi *stakeholder*.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti:

- gestione dei consumi energetici (carburanti e energia elettrica);
- gestione dei rifiuti;
- gestione del capitale umano;
- gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- formazione e sviluppo del personale;
- tutela e rispetto dei diritti umani;
- rispetto della *compliance* e lotta alla corruzione e al riciclaggio;
- gestione responsabile della catena di fornitura.

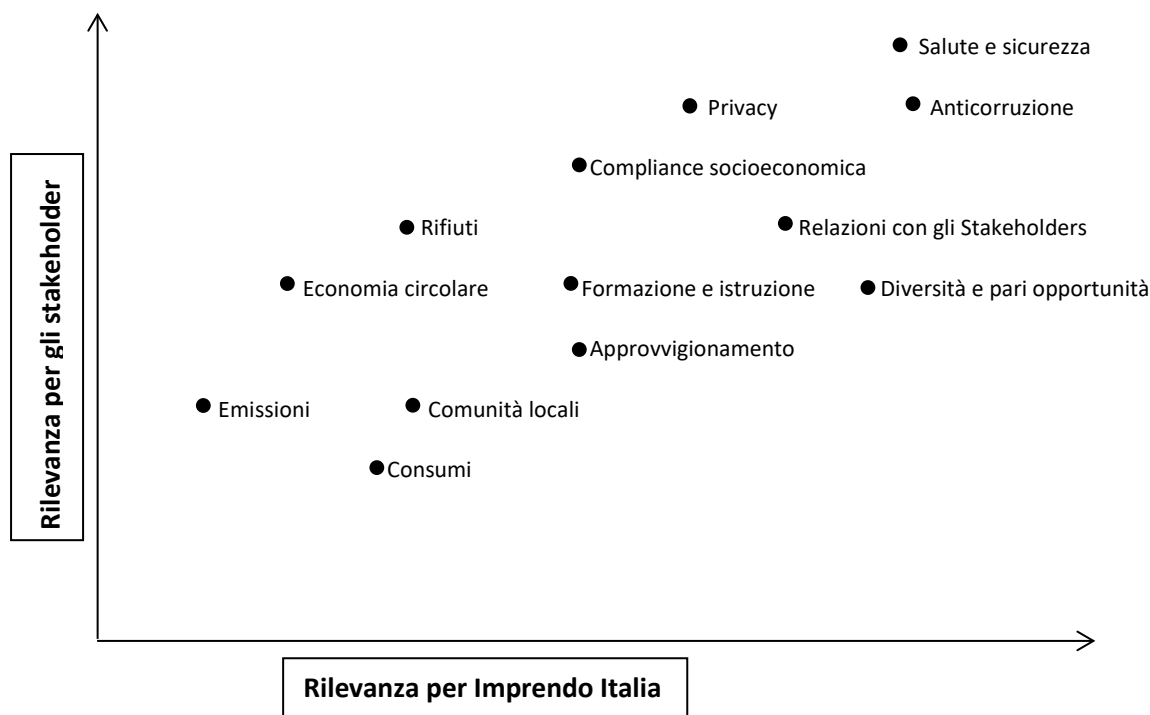
Giova ricordare che la Imprendo non ha stabilimenti di produzione. Pertanto, alcuni temi specifici trattati nel bilancio di sostenibilità non trovano applicazione nei processi applicati nei cantieri:

- gestione del consumo e degli scarichi idrici;
- gestione delle emissioni in atmosfera (inclusi gas a effetto serra);
- relazioni industriali;

I tre temi sopra indicati non vedono una applicazione di rilievo nella Imprendo. Ciò nonostante, per quanto attiene ai consumi idrici, verranno illustrati i dati del 2022 mentre per gli altri due temi si attesta che la società non gestisce unità produttive che effettuano emissioni in atmosfera. Le emissioni riguardano solo i consumi del parco automezzi della società.

Imprendo si impegna formalmente ad estendere gradualmente la propria azione di rilevazione e rendicontazione dei temi materiali.

Si fornisce di seguito la matrice di materialità della Imprendo.



Perimetro Ambiente – Salute e Sicurezza

Sono di seguito elencati le sedi e i cantieri operativi nel corso del 2022.

Uffici		Ragione sociale	Regione
Sede Legale		Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Sede Secondaria		Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo
Sede Legale		Giorza S.r.l.	Lazio
Sede Legale		PRC C.G. S.r.l.	Lazio
Sede Legale		S. Benedetto S.c.r.l.	Lazio
Deposito		Ragione sociale	Regione
Magazzino		Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Cantieri	Settore	Ragione sociale	Regione
Rocca di Cambio	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo
Celano	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo
La Caia	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo
Dante Alighieri	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo

Cappadocia	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Abruzzo
Ascoli Piceno	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Marche
Arquata del Tronto	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Marche
Fiastra	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Marche
Acquasanta Terme	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Marche
Ospedale Gemelli	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Fatebenefratelli	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Nazareno	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Villa Fontana	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Casal Nomentano	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Quirinale	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Biblioteca Nazionale	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Galleria Naz. Arte Moderna	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Viale Bruno Buozzi	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Ex-Fiera di Roma	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Grottarossa	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Argentella	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Valle d'Aosta	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Giacomo da Catino	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Tevere	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Cavalier D'Arpino	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Tempesta	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Via Casali di San Pio	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Monterotondo	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Ladispoli	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Campagnano	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Sora	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Cassino	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lazio
Prato	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Toscana
Verona	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Veneto
Padova	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Veneto
Milano	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lombardia
Varese	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lombardia
Brescia	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Lombardia
Sciacca	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Palermo	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Gela	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Caltanissetta	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Messina	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Catania	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Ragusa	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sicilia
Oristano	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sardegna
Baia Sardinia	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sardegna
Villa Brunelleschi	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Sardegna
Aosta	Edilizia	Imprendo Italia S.r.l.	Valle d'Aosta
Anagnina	Edilizia	PRC C.G. S.r.l.	Lazio
Grottaferrata	Edilizia	PRC C.G. S.r.l.	Lazio
Litta	Edilizia	PRC C.G. S.r.l.	Lazio
Roma	Edilizia	Giorza S.r.l.	Lazio
Arischia	Edilizia	San Benedetto s.c.r.l.	Abruzzo

Nei prossimi capitoli tratteremo i temi della sicurezza relativi all'azienda e ai suoi dipendenti. Per quanto attiene ai clienti, si rileva che sono rappresentati dai committenti delle opere pubbliche o private contrattualizzate e il perimetro di sicurezza non è applicabile in termini ambientali e sociali ai medesimi.

La marcatura CE si rende necessaria per tutti i prodotti da costruzione e le verifiche spettano, oltre che ai tecnici e agli ingegneri, anche ai costruttori che devono predisporre i modi. Le sanzioni in caso di impiego di materiali privi di certificazione ricadono, a seconda dei casi, anche nel penale oltre che nel civile. I prodotti realizzati prima del 2013 devono essere verificati per dimostrare che non è necessaria una nuova certificazione CE.

Il decreto legislativo Dlgs n. 106 del 16 giugno 2017 identifica la regolamentazione dei materiali da costruzione ed è attivo dal 9 agosto 2017. Il testo provvede ad allineare la normativa italiana relativa ai materiali da costruzione con le normative europee al fine di rendendola più semplice e trasparente e definisce le regole a cui attenersi per garantire la qualità e la sicurezza nel campo delle costruzioni.

L'ambiente

Gestione dei temi ambientali

Imprendo Italia si adopera al fine di fornire i propri servizi nel pieno rispetto e salvaguardia dell'ambiente. In quest'ottica di rispetto ambientale, sono stati identificati una serie di rischi che caratterizzano tale tipologia di business. Nello specifico, i rischi sono stati individuati a seconda della localizzazione e con caratteristiche differenti a seconda che si tratti di uffici o cantieri.

Per i cantieri sono stati identificati i seguenti rischi:

- rischi connessi all'utilizzo non razionale delle risorse energetiche che possono generare black-out elettrici e conseguenti blocchi produttivi;
- rischi connessi alla produzione di emissioni generate dalle macchine e dalle attrezzature utilizzate che determinano il rilascio delle autorizzazioni alla messa in servizio degli impianti;
- rischi connessi all'utilizzo di materiali depositati che potrebbero avere un impatto sul suolo e comportare inquinamento ambientale;
- rischi connessi agli scarichi idrici e conseguenti sversamenti con impatto sulle risorse idriche circostanti.

I rischi sono di natura variegata e, talvolta, applicabili soltanto a taluni cantieri. Tra questi vi sono:

- il rischio connesso alle tempistiche di ottenimento dell'autorizzazione per le attività di cantiere;
- il rischio di emissioni non correttamente controllate;
- il rischio di inquinare il suolo o le riserve idriche circostanti a seguito dell'errato smaltimento di scarti o rifiuti di produzione;
- il rischio di produzioni eccessive di emissioni derivanti da macchinari e movimentazione di materiali;
- il rischio di inaccurato smaltimento dei rifiuti prodotti presso gli uffici.

Le attività a presidio

Imprendo Italia promuove la riduzione degli impatti ambientali, valutandone preventivamente gli aspetti che possono generarli, definendo metodi e procedure per gestirli. Inoltre, promuove il risparmio energetico mediante adozione di impiantistica più efficiente, assicurando la prevista manutenzione al fine di garantire il mantenimento in efficienza delle apparecchiature energivore.

Imprendo è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali istituito dal D.Lgs 152/06 e succeduto all'Albo nazionale gestori rifiuti disciplinato dal D.Lgs 22/97, costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ove possibile, promuove l'ottimizzazione dell'uso delle risorse e il riutilizzo nel ciclo produttivo di sottoprodotti (terre e rocce da scavo) o il reimpiego di materie prime secondarie.

L'azienda ha adottato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente implementato ed attuato in azienda che prevede una specifica reportistica in merito ai temi ambientali. Dispone, inoltre, di una Politica Integrata aziendale, aggiornata durante il 2022, relativa al Sistema di Gestione Integrato che fornisce una linea di indirizzo per l'azienda.

La Imprendo ha una certificazione UNI EN ISO 14001:2015, riconducibile al Sistema di gestione ambientale adottato che è applicabile a tutte le attività svolte in sede e nei siti.

Preliminarmente all'avvio delle attività produttive il Sistema di Gestione Ambientale attuato prevede che sia condotta una valutazione degli aspetti ambientali ed una conseguente mitigazione dei potenziali impatti; al contempo vengono attivati gli iter di autorizzazione ambientale per gli aspetti per i quali sussistono obblighi legislativi.

Gli aspetti ambientali sono gestiti nel rispetto delle normative nazionali e locali e secondo gli standard europei e internazionali.

Lo smaltimento dei rifiuti degli uffici avviene tramite raccolta differenziata. In particolare, lo smaltimento dei toner delle fotocopiatrici e delle stampanti utilizzate in azienda viene effettuato tramite la ditta specializzata "Berg Phi S.r.l." nel rispetto dell'art. 266, comma 4 del Codice dell'Ambiente. Tramite lo smaltimento certificato di toner e stampanti, la Imprendo ha aderito dal 2020 al progetto di riforestazione "Print Relief" in Madagascar e Canada.



Dall'anno 2019 l'azienda si è associata all'UNGC, "United Nations Global Compact", quale membro fondatore. Tale organizzazione delle Nazioni Unite ha come obiettivo la sensibilizzazione delle aziende per allineare strategie e operazioni ai principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione e intraprendere azioni che promuovano gli obiettivi sociali. In tale contesto ha quindi adottato e promuove la diffusione dei "Ten Principles", dieci principi che esortano le aziende ad operare in modo tale da soddisfare almeno le responsabilità fondamentali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione. Per quanto riguarda l'ambiente i principi fondamentali sono:

Principio 7: le imprese dovrebbero sostenere un approccio precauzionale alle sfide ambientali;

Principio 8: intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale;

Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

Principali indicatori

I consumi energetici dell'azienda sono ridotti; le motivazioni sono molteplici. Innanzitutto, la dimensione della società, che è stata protagonista di una crescita notevole nell'ultimo triennio ma i cui numeri in termini di fatturato, dipendenti e cantieri non è paragonabile con le aziende che hanno l'obbligo di redazione e che sono sostanzialmente le grandi imprese. Si è comunque ritenuto opportuno dotarsi di una certificazione ISO 5001:2018.

I numeri della Imprendo vengono quindi presentati in forma aggregata e, ove possibile in dettaglio, seguendo un principio di rilevanza territoriale.

Carburanti

TOTALI QUANTITA' 2021 (in litri)			
BENZINE	DIESEL	G.P.L.	GASOLIO
9.860,44	10.505,23	9.430,58	29.441,92
TOTALI QUANTITA' 2022 (in litri)			
BENZINE	DIESEL	G.P.L.	GASOLIO
17.263,33	10.671,44	6.898,47	31.191,51

Acqua

I consumi di acqua della Imprendo sono per il momento molto limitati. Questo deriva dal fatto che le utenze degli uffici sono ripartite in quote condominiali mentre i cantieri che necessitano di approvvigionamento idrico sono pochi e non rappresentativi. Si presenta di seguito la tabella dei consumi per regione, laddove sono presenti contatori intestati alla società:

REGIONE	CONSUMI 2021 (in MC)	CONSUMI 2022 (in MC)
Lazio	120	104
Sardegna	118	122
Abruzzo	62	123

Energia elettrica

I consumi di energia elettrica suddivisi per regione e rilevati nel corso del 2022 sono i seguenti:

REGIONE	CONSUMI 2021 (in kWh)	CONSUMI 2022 (in kWh)
Sardegna	16.132	24.950
Lazio	11.356	17.924
Abruzzo	11.303	22.308
Valle d'Aosta	2.425	-
Toscana	1.570	-
Marche	127	-

L'azienda non ha consumi dovuti a teleriscaldamento e tele raffrescamento. La totalità dei consumi di energia elettrica proviene da fornitori esterni di energia. Si precisa che tali consumi sono evidenziati con riferimento al perimetro illustrato all'interno del capitolo Nota Metodologica. I cantieri sono tutti coperti dal monitoraggio e dalla rendicontazione.

Si specificano di seguito i dati previsti dall'art. 5.10 del Decreto 31.04.2009 del MISE.

COMPOSIZIONE DEL MIX ENERGETICO DELL'ENERGIA ACQUISTATO DA IMPRENDO*			
FONTI PRIMARIE UTILIZZATE	Percentuali 2021	Percentuali 2022	
Fonti rinnovabili	33,34	45,82	
Carbone	7,60	7,72	
Gas naturale	51,63	38,39	
Prodotti petroliferi	0,57	0,82	
Nucleare	3,65	4,17	
Altre fonti	3,21	3,08	

**Media dei dati di preconsuntivo dei fornitori di energia elettrica*

Nel corso del 2022 non sono state condotte iniziative volte esclusivamente al risparmio energetico, salvo gli interventi richiesti da aggiornamenti normativi o gli interventi effettuati nell'ottica di rendere più efficiente la gestione e ridurre gli oneri delle commesse.

I cantieri in essere nel 2022 non hanno necessitato di impianti di depurazione.

La Imprendo smaltisce direttamente rifiuti di risulta da smantellamento (intonaci, mattoni, etc.), mentre affida lo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti in tutti i cantieri a ditte specializzate in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La società si è dotata di un software specifico con il quale viene effettuata la registrazione dei formulari FIR per cantiere, metodo di smaltimento e tipologia del rifiuto; il software consente la produzione del Registro MUD annuale che viene depositato in CCIAA. Il tutto, quindi, consente la gestione telematica del Registro da cui è possibile estrarre tutte le informazioni relative alla gestione rifiuti in tempo reale.

Lo smaltimento diretto effettuato dalla Imprendo Italia S.r.l. documentato con il registro MUD depositato telematicamente è il seguente:

TIPOLOGIA DEL RIFIUTO	QUANTITA' 2021 (in kg.)	QUANTITA' 2022 (in kg.)
Solido non polverulento	13.400	14.800

Nel corso dell'anno 2022 non si sono verificati casi che hanno portato a sanzioni amministrative o giudiziarie comminate in via definitiva per non ottemperanza alle normative ambientali.

Come già indicato, la società è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali. Tenuto conto della funzione svolta dall'Albo, la pubblicazione di Imprendo nell'elenco delle imprese iscritte si configura come fondamentale elemento di trasparenza, punto di riferimento per le imprese che producono rifiuti (e che li debbono affidare a operatori qualificati), per le amministrazioni pubbliche e per i cittadini, nonché come importante anello del sistema di contabilità dei rifiuti.

L'azienda ha ricevuto dall'AMA, gestore rifiuti di Roma, il premio *"Best Eco Partner Award"* per il senso civico e di responsabilità ambientale e per il contributo al servizio di igiene ambientale della Capitale.

Le risorse umane

Un patrimonio aziendale

Imprendo Italia si impegna costantemente nella valorizzazione delle risorse umane. Nello specifico, crede nella valorizzazione delle proprie persone e nella creazione di un ambiente di lavoro favorevole alla crescita sia umana che professionale.

I potenziali rischi con i quali si confronta sono il rischio di perdita di competenze a causa dell'interruzione dei rapporti di lavoro, l'inadeguata gestione del capitale umano, con particolare riferimento alla gestione delle carriere e della formazione, il non rispetto della diversità, piuttosto che, infine, relazioni sindacali di tipo conflittuale.

Le attività a presidio

Nella consapevolezza dell'importanza della gestione delle risorse umane, è stato adottato un "Codice Etico" che garantisce l'efficace utilizzo delle risorse, sia con riferimento agli aspetti quantitativi che qualitativi del personale, con reciproco beneficio dell'azienda e delle persone.

La società dispone inoltre delle seguenti Procedure:

- "Procedura di formazione del personale", atta a definire il processo, gli strumenti e gli attori aziendali per l'individuazione, programmazione e realizzazione delle esigenze formative definite, sia a livello di singoli dipendenti che per famiglie e ruoli professionali;
- "Procedura per la selezione del personale", atta a definire il processo e le modalità di reperimento, reclutamento, selezione ed inserimento delle persone in azienda, individuando gli *owner* aziendali per ogni fase del processo e le regole e modulistica per la trasparente ed efficace gestione per l'assunzione delle persone.

Tali procedure definiscono le modalità di gestione dei processi HR per il personale dell'azienda e rappresentano le politiche in tema di formazione e selezione, alle quali devono attenersi tutte le componenti aziendali.

L'azienda adotta un modello di competenze tecnico professionali per valutare l'idoneità delle persone ai ruoli professionali, per individuare l'adeguatezza delle risorse alla copertura dei ruoli assegnati ed allo stesso tempo, i fabbisogni formativi, nell'ambito del piano di formazione e sviluppo individuale che viene definito ogni anno, sulla base delle valutazioni delle performance e degli *skills*.

Inoltre, monitora inoltre gli aspetti connessi alla *diversity* attraverso l'analisi di statistiche in termini di occupazione per genere e valutazione dei livelli retributivi. In particolare, nelle procedure di selezione, viene richiamata la parità di genere nel processo di reclutamento e selezione, senza alcuna discriminazione.

Le politiche per le assunzioni e rendere l'azienda appetibile sul mercato del lavoro comprendono vari aspetti: tirocini curriculari, relazioni interaziendali, verifica qualitativa dei candidati, etc.

Il tema del benessere e del gradimento dell'ambiente di lavoro per il dipendente è considerato di primaria importanza, nella consapevolezza dei vantaggi derivanti da un ambiente sano e di lavoro-vita equilibrato; l'Azienda ha sempre prestato particolare attenzione al clima organizzativo interno e di benessere in generale.

L'azienda sostiene una politica di conciliabilità tra vita lavorativa e vita familiare per le tematiche che riguardano la persona, la coppia, la famiglia e la gestione dei figli, al fine di introdurre interventi a sostegno della finalità citata. In particolare, si segnala la presenza nella Divisione del Personale di un servizio a disposizione dei lavoratori per la gestione di situazioni di disagio e/o malessere sia individuale che familiare e lavorativo.

Con riferimento, inoltre, al tema del rispetto dei diritti umani, all'interno dell'azienda sono sempre applicati i contratti collettivi di lavoro nazionali. In tale contesto, la adozione dei "*Ten Principles*" della UNGC comporta la promozione e la diffusione dei seguenti principi fondamentali riguardanti i diritti umani:

Principio 1: le imprese dovrebbero sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani proclamati a livello internazionale;

Principio 2: assicurarsi che non siano complici di violazioni dei diritti umani.

A tal proposito, come indicato all'interno del Codice Etico, l'azienda ritiene essenziale bandire ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle preferenze sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose. La società sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. In tale contesto, la adozione dei "*Ten Principles*" della UNGC comporta la promozione e la diffusione dei seguenti principi fondamentali riguardanti il lavoro:

Principio 3: le imprese dovrebbero sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

Principio 4: eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio 5: l'effettiva abolizione del lavoro minorile;

Principio 6: eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione

La Imprendo ha ricevuto il premio *Cassa Edile Award*. L'obiettivo di questo prestigioso riconoscimento è quello di valorizzare le aziende che contrastano la concorrenza sleale distinguendosi per il rispetto delle

regole e dei contratti collettivi nazionali. È un segnale tangibile che testimonia la sensibilità dell'azienda verso i temi riguardanti le risorse umane ivi incluso il rispetto e la correttezza degli adempimenti.

Il Welfare Fund

Nel 2022, in accordo con i dipendenti, l'azienda ha mantenuto un fondo aziendale denominato "Welfare Fund". In questo fondo confluisce uno stanziamento a budget pari al 5/1000 del costo lavoro indicato a bilancio come originariamente indicato all'art. 100 del T.U.I.R. a cui, nonostante successive modifiche normative, l'azienda si attiene.

L'istituzione di questo Fondo Rotativo Welfare per categoria rientra nei parametri previsti dalla Circolare 28/E del 15 giugno 2016 dell'Agenzia delle Entrate che identifica le prestazioni aventi finalità di rilevanza sociale escluse dal reddito di lavoro dipendente.

Il programma proposto si concentra esclusivamente sui temi della formazione, dell'istruzione e della previdenza complementare.

Nel 2022 lo stanziamento è stato di euro 18.995, pari appunto al 5/1000 del costo lavoro dell'esercizio precedente, ed è stato utilizzato per la formazione dei dipendenti.

Principali indicatori

L'azienda ha sviluppato una serie di iniziative a favore del personale, quali ad esempio il progetto inerente alla flessibilità dell'orario lavorativo, i tirocini a favore dei figli dei dipendenti, l'assistenza fiscale.

Per quanto riguarda i livelli occupazionali, il personale è passato nel 2022 da 96 unità a 90 (con un decremento di 6 unità). Il 100% dei dipendenti di Imprendo ha un contratto di lavoro redatto in linea con i CCNL. Le tabelle che seguono illustrano i dati occupazionali del 2022, comparati con il 2021:

- a) CCNL Edilizia Industria stipulato tra ANCE, Legacoop – Produzione e Servizi, Confcooperative – Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e le sigle sindacali FENEAL – UIL, FILCA – CISL e FILLEA – CGIL, per il triennio 2022-2024

TIPOLOGIA	2021 Numero	2022 Numero
Operai Comuni	17	18
Operai Qualificati	13	14
Operai Specializzati	14	13
Operai 4° livello	8	3
Impiegati amministrativi	3	3
Impiegati tecnici	10	13
Quadri	2	2
Apprendisti impiegati	4	3
Apprendisti operai	9	2
TOTALE	80	71

- b) CCNL Metalmeccanica Piccola e Media Industria stipulato in data 26.05.2021 fra Unionmeccanica Confapi, Confapi, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil

TIPOLOGIA	2021 Numero	2022 Numero
Operai Comuni	1	-
Operai Qualificati	6	2
Operai Specializzati	5	11
Impiegati d'ordine	2	3
Impiegati direttivi	1	2
Apprendisti operai	1	1
TOTALE	16	19

Di seguito si fornisce il dettaglio dei dati occupazionali sopra elencati.

Mansione	TOTALE 2021	TOTALE 2022	UOMINI 2021	UOMINI 2022	DONNE 2021	DONNE 2022
Operai	74	69	71	66	3	3
Impiegati	22	21	19	17	3	4

Età	< 30 ANNI	TRA 30 E 50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
2021	13	68	15	96
2022	11	64	15	90

Orario	2021	2022
Full time	91	85
Part time	5	5

Durata	2021	2022
Indeterminati	76	62
Determinati	20	28

Turn Over	INGRESSI	USCITE
2021	70	88
2022	53	54

Giorni non lavorati	2021	2022
Giorni di assenza (esclusi contrattuali)	0	0
Giorno persi (eventi straordinari)	0	0
Giorni CIG	912	1.820

Per quanto attiene ai contratti di dirigenza non compresi nella precedente tabella, si rileva che i predetti sono così distribuiti:

	2021	2022
Uomini	2	2
Donne	2	2

Particolare attenzione viene dedicata al rispetto dei diritti dei lavoratori. A tale fine, si evidenzia che tutto il personale che ha usufruito dei congedi parentali è tornato al proprio posto, con tasso di *retention* pari al 100%.

Le procedure di assunzione prestano particolare attenzione alla non discriminazione. Questo ha consentito anche un allineamento dei parametri retributivi nel rapporto donna/uomo, il cui dato per la categoria impiegati e operai, è pari al 100%, segnalando un aspetto di parità retributiva totale tra personale maschile e femminile, a parità di mansione e anzianità di servizio.

La società ha utilizzato nel 2022 n. 85 lavoratori non dipendenti per le attività correlate a contratti di fornitura e posa in opera.

Con riferimento alle attività di formazione, viene sviluppato annualmente un piano di formazione definito in base ai fabbisogni formativi individuati ed ai piani di carriera. Nel corso dell'esercizio 2022 la Imprendo ha sviluppato un piano di formazione denominato "IMPRENDO ITALIA 4.0 – 2022" con il quale si è voluto intraprendere un percorso di trasformazione tecnologica e digitale cercando di creare e/o consolidare le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0 ovvero quel sistema con il quale si vuole superare il concetto di "singolo macchinario (o bene)", di "singola impresa" e di "singolo settore". L'innovazione 4.0 non consiste nell'introdurre un bene (che sia un macchinario, un dispositivo, un'attrezzatura, un sistema, ecc.) all'avanguardia o nel costruire la «fabbrica intelligente» (*smart factory*): si tratta di creare un sistema integrato fabbrica – filiere produttive che combini diverse tecnologie e fattori produttivi (assets fisici, persone e sistemi informativi) per realizzare prodotti, servizi ed ambienti di lavoro più intelligenti (*smart product*).

Per quanto riguarda le tematiche più riferite allo sviluppo delle risorse, si comunica che le ore di formazione nel 2022 sono state 2.475, rispetto a 3.778 nel 2021, ed hanno riguardato:

- Software per la geolocalizzazione delle attrezzature di cantiere;
- Tecnologie per la Gestione automatizzata dei lavori;
- Software AUTOCAD;
- BIM
- Software gestionale ALYANTE.

Come sopra indicato la società applica i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e pertanto le disposizioni in materia di consultazione e negoziazione nonché il periodo di preavviso per cambiamenti operativi sono specificati negli accordi collettivi applicati.

La società ha adottato e diffuso in modo capillare i "Ten Principles" della UNGC in materia di Diritti Umani ai propri dipendenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

I rischi per l'Azienda

La tematica individuata dall'analisi di materialità relativa alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro risulta di primaria importanza per la Imprendo Italia.

I principali rischi a cui sono soggetti i lavoratori si suddividono in due macrocategorie: rischi da ufficio e rischi tipici da cantiere.

I rischi da ufficio sono riconducibili all'uso di videotermini (VDT), rischi legati all'illuminazione dell'ufficio, al microclima, rischio di incendio e di terremoto, stress da lavoro correlato, rischi connessi all'esposizione ai campi magnetici ed incidenti in itinere.

I rischi tipici da cantiere sono identificabili come rischi di cadute dall'alto e cadute a livello, rischi dovuti all'elettrocuzione, schiacciamento, seppellimento, rischio di subire urti e impatti, rischi derivanti dalla movimentazione manuale da carichi, rumore, polveri, vibrazioni, atmosfere esplosive e variazioni climatiche. Tutti i rischi legati al lavoro d'ufficio identificati sono presentati ed analizzati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), mentre i rischi legati alle attività svolte nei cantieri vengono esaminati all'interno dei Piani Operativi di Sicurezza.

Tali documenti, applicabili alle realtà italiane, individuano, per ogni rischio, i sistemi di prevenzione e protezione, suddivisi per tipologia di mansione, da attuare al fine di mitigare gli effetti negativi che possono verificarsi a discapito dei lavoratori.

Le attività a presidio

La Imprendo Italia ritiene la tematica relativa alla salute e alla sicurezza di elevata importanza proprio in relazione alla natura del suo business.

Per tale ragione ha ritenuto doveroso ottenere una certificazione ISO 45001:2018.

La società si è dotata di un Sistema Integrato di Gestione Qualità Sicurezza ed Ambiente attraverso il quale gestisce le tematiche relative alla salute e sicurezza dei propri lavoratori, secondo precisi standard normativi (D.Lgs. 81/08 per l'Italia, ordinamento Giuridico Locale) che prevedono l'implementazione di procedure ed istruzioni operative di Divisione che governino tutti i processi legati alla gestione della salute e sicurezza, monitorando gli eventi nell'ottica del miglioramento continuo.

Tale Sistema di Gestione contiene la descrizione dei processi e delle responsabilità affidate nonché le linee guida per l'implementazione.

Sono identificati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che ricoprono un ruolo di verifica e consultazione in materia. All'interno dei cantieri, talvolta, dove la figura di RLS non è presente, vengono nominati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST).

Di seguito sarà rappresentato quanto messo in atto, indicativo e non esaustivo, circa le attività a promozione della salute e sicurezza, applicabili, come già menzionato, a tutte le Aree ed unità produttive che dichiarano di utilizzare il Sistema di Gestione Aziendale o in cui la Imprendo Italia è il datore di lavoro.

Vengono svolte attività di sorveglianza, visite mediche, consegna e supervisione dei dispositivi di protezione (DPI), segnalazione delle aree pericolose, controllo dei sistemi di presa e segnalazione e organizzazione per il primo soccorso.

I rischi individuati, pertanto, vengono gestiti secondo un Piano dei Rischi predisposto dal Responsabile della Sicurezza e, in base al gruppo di rischio identificato, viene fornita ai lavoratori l'attrezzatura appropriata per prevenire eventi negativi e incidenti.

Per proteggersi dai rischi correlati al lavoro nei cantieri, è previsto che i lavoratori indossino le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale (DPI), che vengano segnalate le aree pericolose, effettuato il monitoraggio continuo sull'attività e che le non conformità siano segnalate e risolte nell'immediato.

L'azienda ha come obiettivo principale, la riduzione al minimo del numero degli infortuni, ed effettua un monitoraggio costante degli indici di frequenza e di gravità.

L'azienda ha definito obiettivi specifici in materia di salute e sicurezza, quali:

- assicurare che tutti i dipendenti abbiano una formazione o esperienza sufficienti per svolgere in modo sicuro le loro funzioni;
- stabilire pratiche e procedure di lavoro sicure e assicurarsi che il personale le abbia recepite;
- stabilire e mantenere i più elevati standard possibili in materia di salute, sicurezza e igiene;
- stabilire procedure per prevenire l'inquinamento dell'ambiente da qualsiasi subappaltatore o fornitore del progetto;
- sviluppare un sistema efficace per il monitoraggio e la revisione di tutte le attività definite nel Piano HSE;
- stabilire misure di comunicazione efficaci come parte del programma per promuovere la partecipazione attiva e il coordinamento delle comunicazioni tra forza lavoro e gestione;
- registrare tutti gli incidenti, in modo che sia possibile determinare e introdurre misure correttive.

Principali indicatori

Nel corso del 2022 non sono stati registrati infortuni *in itinere* o sul lavoro. Nel corso del 2022, come nell'esercizio 2021, il numero di malattie occupazionali tra dipendenti, così come il numero di incidenti mortali sul lavoro è pari a zero.

TIPOLOGIA	2021	2022	%
INFORTUNI "IN ITINERE"	0	0	0
INFORTUNI SUL LAVORO	0	0	0
MALATTIE OCCUPAZIONALI	0	0	0
INCIDENTI MORTALI	0	0	0

L'azienda rispetta i vincoli di legge normativi e contrattuali previsti per i termini di preavviso relativi a cambiamenti organizzativi.

L'emergenza COVID

Come noto nel 2021 l'emergenza sanitaria generata dall'epidemia COVID-19 aveva reso necessari interventi per il contenimento della pandemia.

Nel corso del 2022, pur considerando il notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti, è proseguito il monitoraggio e l'assistenza ai dipendenti, ove necessario, con un alleggerimento dei protocolli previsti a suo tempo dal Legislatore e con gli aggiornamenti normativi succedutisi.

Le misure più rilevanti adottate dall'azienda sono state:

- la distribuzione di mascherine FFP2 o chirurgiche a richiesta
- la distribuzione di gel igienizzante a richiesta e il posizionamento di dispenser nelle sedi
- la distribuzione di kit per il test rapido antigenico a richiesta
- l'incentivazione dello smart working
- la riduzione della capienza dei mezzi aziendali, ove necessario

In questo contesto, la società non ha fatto ricorso a strumenti di integrazione salariale.

La Medicina del Lavoro

Come previsto dal Decreto Legislativo 81/08 dopo aver valutato nel DVR i rischi ai quali sono esposti i lavoratori, l'azienda ha provveduto alla nomina del medico competente. Imprendo attribuisce la massima importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie professionali, a salvaguardia della salute del lavoratore. La collaborazione degli organi nazionali e locali attraverso i vari Dipartimenti di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro ha una importanza strategica, unitamente ai servizi di informazione e formazione che offre ai lavoratori. Le visite mediche rientrano nel Piano di Sorveglianza Sanitaria e sono effettuate in linea con l'Art. 41 comma 2 del citato Decreto. Le principali sono: preventiva, periodica, su richiesta del lavoratore, per cambio mansione o nei casi previsti per legge. Per facilità di comprensione riassumiamo in questa tabella i principali rischi legati alla mansione del lavoratore ed alle mansioni legate alle attività a rischio.

Mansione	Lavoro	Rischi	Periodicità visita	Esame
Videoterminalista (utilizzo PC < 20 ore /settimana)	impiegati	posture incongrue abbassamento vista	ogni 5 anni; ogni 2 anni se > 50 anni o con prescrizioni	visiotest
Carrellista	magazzinieri con muletto elettrico	ribaltamenti etc.	annuale	droga test
Autista patente C	autotrasportatori	incidenti stradali	annuale	droga test
Movimentazione manuale carichi	magazzinieri	malattie schiena	annuale	valutazione morfo- funzionale del rachide
Rumore	fabbrici, muratori etc.	ipoacusia	annuale	audiometria

(fonte: GMS Milano)

Le iniziative sociali

L'azienda e le comunità locali

Imprendo Italia si impegna costantemente nella gestione degli aspetti sociali afferenti alle relazioni con la comunità locali, cercando di contribuire al benessere socioeconomico dei territori nei quali è presente.

In termini più ampi, la società si impegna nel mantenere un confronto costante con le comunità locali nelle zone in cui opera. Se da un lato l'impatto generato nei confronti della comunità locale è correlato alle eventuali interferenze causate dalle infrastrutture presenti sul territorio in cui opera, dall'altro lato le attività aziendali comportano necessariamente anche la creazione di posti di lavoro locali, oltre ad un indotto significativo.

A tal proposito sono stati identificati potenziali rischi correlati al tema del rispetto dei diritti umani, piuttosto che ai rapporti con le comunità locali quali i rischi derivanti dalla mancata armonizzazione delle opere prodotte con il tessuto sociale e i rischi connessi ad un mancato confronto con la comunità locale.

Le attività a presidio

Con riferimento alle pratiche di coinvolgimento delle comunità locali, queste sono valutate dal Legale Rappresentante con il coinvolgimento degli Amministratori locali competenti, al fine di armonizzare il programma di lavori dei vari cantieri con le esigenze delle popolazioni locali.

Per quanto attiene ai temi sociali, la responsabilità passa attraverso la catena di comando che vede al vertice le raccomandazioni dell'Assemblea dei Soci, le istruzioni generali dell'Organo Amministrativo e la distribuzione dei vari compiti a livello direzionale.

Principali indicatori

Il coinvolgimento delle comunità locali è focalizzato su tre valori a cui l'azienda attribuisce particolare valore:

- stabilire rapporti costruttivi e collaborativi con le autorità e le istituzioni locali;
- selezionare personale qualificato in- loco a supporto delle attività di cantiere;
- selezionare aziende e artigiani locali che possano garantire la disponibilità di forniture a tariffe concorrenziali a cui si aggiungono le economie derivanti dal risparmio dei costi di trasporto.

In termini più generali che investono argomenti di natura sociale, la Imprendo considera essenziale sviluppare iniziative su tre temi: la solidarietà, la cultura e la riqualificazione del territorio.

Come indicato nella sezione dedicata al valore aggiunto, Imprendo ha erogato contributi liberali per €. 8.230 nel corso dell'esercizio 2021, rispetto ad €. 4.500 erogati nel 2021.

Non sono stati episodi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.

La gestione sostenibile della catena di fornitura

La gestione dei fornitori

L'analisi effettuata rispetto all'importanza delle tematiche ha determinato la gestione responsabile della catena di fornitura quale tema materiale sia per l'azienda che per gli *stakeholder*.

Vengono identificati come fornitori dell'azienda tutti i terzi che offrono prestazioni intellettuali, come ad esempio studi di ingegneria, progettisti, liberi professionisti e consulenti, sia prestazioni manuali e rifornitori di materiali. Tutti i nuovi fornitori vengono sottoposti ad un processo di qualifica.

I rischi associati ai fornitori sono prevalentemente di tipo economico, ambientale e operativo; nello specifico i rischi che possono determinare una perdita economica consistono nel mancato rispetto da parte dei fornitori delle tempistiche di esecuzione degli incarichi.

L'Azienda individua, inoltre, i rischi legati all'ambiente, quali le non-conformità a leggi e regolamenti ambientali da parte del fornitore che possono determinare sia danni di reputazione sia impatti negativi e tangibili sull'ambiente. L'azienda riconosce inoltre il rischio che i fornitori non rispettino gli standard etico-comportamentali dallo stesso richiesti nei rapporti con i lavoratori.

Infine, i rischi operativi (inadempienze contrattuali, performance dei fornitori al di sotto delle aspettative, eventuali non conformità legate alla prestazione del fornitore) vengono gestiti direttamente dai responsabili delle Commesse che si occupano dei contratti.

Le attività a presidio

I rischi individuati, connessi alla catena di fornitura vengono gestiti richiedendo al fornitore di sottoscrivere documentazione atta a garantire la buona esecuzione della prestazione o la qualità dei materiali. Inoltre, i pagamenti sono subordinati all'adempimento di una serie di obblighi di legge, tra cui il più importante è la Presentazione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Per particolari tipologie di appalti, la società richiede anche il DURF (Documento Unico di Regolarità Fiscale) che certifica l'esistenza o meno di debiti tributari derivanti da irregolarità definitivamente accertate. Ove sussistano posizioni in corso di definizione, viene richiesta la copia dell'Avviso Bonario e/o della cartella esattoriale e la copia dell'ultima quietanza del rateizzo in corso.

Con riferimento invece alle modalità di gestione connesse ai rischi ambientali, la società richiede ai fornitori tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie, che attestino la conformità ambientale preventivamente all'affidamento dell'incarico.

Gli aspetti connessi alla catena di fornitura sono regolamentati a livello aziendale dalla procedura di "Qualifica dei fornitori e *vendor list*" e dall'istruzione operativa "Qualifica Fornitori di Progettazione", per definire le responsabilità e le modalità di qualifica dei fornitori di servizi di ingegneria. Particolare attenzione viene prestata nella scelta dei fornitori in sede di qualifica degli stessi; nello specifico durante la fase della selezione, il fornitore viene scelto in base alle tipologie di approvvigionamento per le quali è abilitato. In tale sede viene messa a disposizione dei fornitori tutta la documentazione necessaria per una

corretta e completa emissione dell'offerta (capitolati, bozza di contratto con articolo specifico relativo al Codice Etico o rimando ad esso, elaborati tecnici, programma lavori, necessità di eventuali certificazioni o autorizzazioni).

La fase successiva, corrispondente alla valutazione, prevede l'invio di tutta la documentazione indicata da parte del fornitore durante la selezione; prima di concludere l'iter di affidamento vengono valutati tecnicamente tali aspetti, dopodiché si procede con la trattativa economica.

Infine, la fase di rivalutazione prevede che il responsabile di commessa valuti l'attività di competenza del fornitore a fine anno. Nel caso in cui vi siano stati problemi o inadempienze, il fornitore in questione verrà inserito all'interno della *black list* aziendale e potrà effettuare nuovamente il processo di qualificazione dopo due anni, come previsto dalla procedura stessa.

Tutti i fornitori qualificati sono tenuti al rispetto e all'applicazione dei principi del Codice Etico richiamati anche all'interno dei contratti di fornitura.

La catena di fornitura viene gestita a livello informatico da un sistema aziendale centrale che coordina il flusso di Richiesta di Approvvigionamento così come previsto dalla procedura acquisti in vigore.

La performance dei fornitori viene effettuata annualmente da parte dei Responsabili di Commessa mediante l'attività di valutazione Fornitori più importanti in Commessa. Gli indicatori utilizzati sono riferiti al rispetto della qualità e del programma lavori, ad oggi l'azienda non include criteri ESG (*Environmental Social Governance*) per valutare la selezione e l'operato dei propri fornitori.

Principali indicatori

La società ha adottato tutte le misure ritenute opportune al fine di dotarsi anche di una certificazione ISO 20400:2017 onde attestare i principi aziendali di approvvigionamento sostenibile.

Nel corso del 2022 sono stati qualificati come fornitori n. 696 operatori nazionali e n. 1 operatore intra-UE e n. 1 operatore extra-UE.

Vista la natura del business e le modalità tipiche di gestione delle commesse, si prediligono generalmente i rapporti con i fornitori locali, dal momento che anche la forza lavoro, frequentemente fornita tramite il ricorso a subappaltatori, risiede presso l'area in cui è svolto il lavoro.

Per tale motivazione, si predilige porre in essere rapporti di collaborazione con i migliori fornitori presenti sul territorio in cui si svolgono gli interventi, al fine di garantire che a livello locale i lavori non subiscano rallentamenti dovuti a forniture e allo stesso tempo sostenere le economie locali e migliorare i rapporti con le comunità locali. La percentuale di forniture locali è del 42% del totale.

Per la tipologia di cantieri trattati dalla Imprendo gli acquisti 2021 più rilevanti sono stati:

	2021	2022
Prefabbricati in Cemento (in mq.)	4.128	-
Ferro e acciaio (in ton.)	376	472
Calcestruzzi (in mc.)	812	925
Cemento e leganti (in ton.)	299	430
Prodotti petroliferi (in lt.)	59.236	66.024

Contrasto alle attività illecite

Perimetro del rischio

Da sempre l'Imprendo Italia mostra grande sensibilità rispetto alla tematica della prevenzione dei reati. All'interno del proprio Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01 sono stati definiti gli impegni e le responsabilità cui i componenti della società sono chiamati ad attenersi nello svolgimento delle loro attività. Agli amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori è richiesto di seguire tali principi con particolare attenzione alle tematiche di anticorruzione e antiriciclaggio nei rapporti con tutti gli interlocutori dell'azienda, come amministrazioni pubbliche, società ed enti privati, banche, fondi di investimento, fornitori e consulenti provenienti ed operanti non solo in Italia ma anche nei vari paesi all'estero.

La Imprendo Italia S.r.l., adottando il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ha individuato le aree e i processi aziendali ad alto rischio rispetto ai reati di riciclaggio, autoriciclaggio e corruzione, predisponendo per ciascuno di questi specifiche misure di prevenzione, applicabili per tutte le categorie di processi e attività a rischio reato. Nello specifico, i rischi individuati relativi ai reati di riciclaggio e autoriciclaggio sono quelli connessi:

- all'utilizzo di capitali provenienti da attività illecite commesse da terzi, al fine di ottenere un profitto o allo scopo di ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- l'impiego di risorse illecitamente ottenute in proprio, investite in attività economiche lecite, al fine di produrre frutti ulteriori e inquinando in tal modo la derivazione illecita originaria.

I processi aziendali maggiormente interessati da tali rischi sono i seguenti: "Amministrazione/Finanza", "Gare", "Approvvigionamenti", "Produzione", "Commerciale". Con riferimento ai reati di corruzione, i principali rischi derivano dall'attività ordinaria, ovvero dalla gestione delle commesse e sono riportati di seguito:

- pagamento diretto o indiretto (mediante intermediario) ad un Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o ad un terzo soggetto estraneo (nell'ambito della corruzione tra privati) quale corresponsione per benefici illeciti;
- pagamento diretto ai medesimi soggetti già menzionati previa creazione di provvista in nero;
- attribuzione di incarichi di consulenza e/o collaborazione al Pubblico Ufficiale, Incaricato di pubblico servizio o a persona a questi legata da rapporti familiari quale corresponsione a benefici illeciti;
- assunzioni dirette di familiari dei medesimi soggetti summenzionati aggirando le verifiche di correttezza e congruenza rispetto al ruolo;
- propagazione di responsabilità a seguito di illecito corruttivo commesso dall'esponente di uno dei partner commerciali, nell'ambito di una JV o ATI.

Anche per tali categorie di reati, i processi aziendali, maggiormente interessati dai relativi rischi, sono: "Amministrazione/Finanza", "Gare", "Approvvigionamenti", "Commerciale", a cui si aggiunge anche il processo/attività di assunzione del personale da parte delle "Risorse Umane".

È stato costituito un Organismo di vigilanza che provvede alla verifica delle misure predisposte ai fini della prevenzione - tra gli altri - dei reati suddetti.

Per quanto concerne i rischi sulle attività, derivanti dalla possibile commissione delle categorie di reato menzionate, si segnalano:

- comminazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive (amministrativo/penali);
- effetti negativi sul piano della reputazione, con ripercussioni non solo a livello commerciale e contrattuale con committenti, partner e fornitori, ma anche sul piano economico-finanziario, nei rapporti con istituti finanziari e di credito;
- criticità nella partecipazione della società alle gare.

Le attività a presidio

L'Imprendo Italia sostiene la lotta alla corruzione e, adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 ed un apposito Protocollo relativo ai reati di corruzione, riciclaggio e auto riciclaggio; tale Modello è applicato relativamente ai lavori svolti e ai dipendenti.

In caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione stabilite, opera il sistema sanzionatorio previsto dal Modello ex D.Lgs. 231/01.

La società ha una certificazione ISO 37001:2016 in materia di anticorruzione.

L'azienda, inoltre, si è dotata di un proprio Codice Etico al cui interno sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori sono chiamati ad attenersi. Tale Codice è sottoscritto da tutti i dipendenti al momento dell'assunzione e presenta specifiche disposizioni sanzionatorie in caso di violazione delle regole aziendali.

L'Azienda adotta misure di prevenzione dei reati, attraverso la segnalazione tempestiva da parte di tutti i soggetti che vengono a conoscenza dell'esistenza di irregolarità amministrative e procedurali, omissioni o falsificazioni, al proprio superiore gerarchico e, nel caso in cui l'irregolarità coinvolga anche quest'ultimo, a soggetti sovraordinati ad esso; tale Modello prevede inoltre che l'Organismo di Vigilanza Interno debba essere tempestivamente informato rispetto a tali avvenimenti.

Tutto il personale apicale e il personale con ruoli di responsabilità è stato formato rispetto al tema dell'applicazione del Modello 231. Tutti i dipendenti con indirizzo e-mail sono stati informati direttamente dall'Organismo di Vigilanza rispetto alle misure previste da tale Modello, in merito ai reati di corruzione a Pubblico Ufficiale e tra privati, ed è stato richiesto a tutti i responsabili di commessa di estendere tale informativa a tutti i loro sottoposti. Inoltre, anche all'interno dei contratti stipulati sono presenti clausole e riferimenti a tali tematiche.

Inoltre, al fine di prevenire il verificarsi di tali eventi, sono state adottate misure di prevenzione di varia natura, quali:

- l'obbligo di assicurare la tracciabilità delle operazioni finanziarie attraverso idonee e precise condizioni;
- il divieto di concludere contratti di sponsorizzazione ove non sia precedentemente intervenuta delibera di approvazione dell'Organo Amministrativo;
- l'obbligo di verificare, preventivamente alla firma del contratto, la corrispondenza del compenso pattuito per la prestazione fornita ai prezzi di mercato;

- la previsione della firma congiunta su ordini e contratti da parte di almeno due soggetti non subordinati tra loro per l'esecuzione ed il pagamento;
- il divieto di attribuire incarichi di consulenza e/o collaborazione al Pubblico Ufficiale/Incaricato di Pubblico Servizio che partecipa o ha partecipato nel quinquennio precedente, alle procedure di aggiudicazione di appalti rispetto ai quali Imprendo Italia o altra sua società controllata o partecipata è risultata aggiudicataria;
- in tutti i casi di nuove assunzioni, dai dirigenti al personale impiegatizio, è fatto obbligo di valutare necessità della nuova assunzione e d'individuare le specifiche caratteristiche della persona da assumere, nonché di comparare fra loro più candidature.

Nel corso dell'anno 2022 nessun componente dell'azienda, delle aziende correlate e *"in solido"* delle aziende stesse ha subito condanne per casi di corruzione accertati.

In tale contesto, la adozione dei *"Ten Principles"* della UNGC comporta la promozione e la diffusione del seguente principio fondamentale riguardante l'anticorruzione:

Principio 10: le imprese dovrebbero lavorare contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la corruzione.

Whistleblowing

Come noto la legge 179/2017, attualmente in vigore, obbliga le pubbliche amministrazioni e le aziende private che hanno già adottato un modello 231, a dotarsi di un canale informatico, per consentire a chi viene a conoscenza di condotte illecite nel luogo di lavoro di segnalarle in modo assolutamente riservato.

In questo contesto l'Unione Europea ha a sua volta emesso la Direttiva 2019/1937 che ha l'obiettivo di introdurre uno standard minimo di tutela per i *whistleblower* nelle aziende e negli enti che hanno più di 50 dipendenti. Tale Direttiva estende tale diritto anche a clienti, fornitori e stagisti e contempla la tutela del segnalante. Ciò rappresenta un elemento di differenza con quanto prevede l'attuale legge 179 che, secondo l'opinione prevalente, si applica solo ai dipendenti.

La Imprendo ha attivato un canale specifico attribuendo all'Organo di Vigilanza il compito di ricevere le segnalazioni in forma riservata e opzionalmente anonima.

Tutte le segnalazioni *whistleblowing* devono essere documentate (foto, documenti o video) e circostanziate.

Imprendo dispone quindi di uno specifico canale informatico ed è in grado di gestire internamente tutto il processo garantendo l'anonimato di chi effettua le segnalazioni, proteggendo il segnalante eventuali ritorsioni dirette o indirette, ed evitando possibili ripercussioni per la società.

Violazioni della Privacy

Particolare attenzione viene attribuita all'adozione di protocolli e misure volte ad evitare violazioni della privacy per ogni dato riguardante gli Stakeholder ed in particolare i Clienti di Imprendo. Sono stati adottati una serie di interventi di seguito elencati:

- utilizzo di Licenza di protezione antivirus e antintrusione E-SET
- Inserimento nel Modello Organizzativo dei Protocolli per la “Cybersecurity”
- Inserimento nel Modello Organizzativo 231 della “Politica di conservazione dei Dati”
- Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali
- Adozione dei protocolli del GDPR

Ogni fase, dall’acquisizione dei dati alla distruzione, è codificata secondo una suddivisione in tre fasce di riservatezza per le quali sono applicate specifiche regole per la conservazione e lo smaltimento.

Come nell’esercizio precedente, nel 2022 non sono state ricevute segnalazioni di violazioni della Privacy.

Principali Indicatori

L’azienda ha provveduto a formare il personale apicale dell’Organizzazione in materia di anticorruzione nell’ambito del D. Lgs. 231/2001. Sono state condotte riunioni di aggiornamento rispetto alle integrazioni e modifiche introdotte nel modello organizzativo e nel Codice Etico.

L’azione complessiva è stata come sempre distinta in due fasi.

La prima ha riguardato i *top manager* operanti in settori strategici, quali Divisione Amministrazione Finanza e Controllo, Ufficio Acquisti, Ufficio Contratti, Ufficio Gare.

La seconda ha riguardato tutto il personale operante in settori strategici.

L’intervento formativo ha riguardato sei manager e capi reparto di cui cinque uomini e una donna.

Nel corso del 2022 non sono state inviate segnalazioni che hanno reso necessario l’intervento dell’Organo di Vigilanza.

	2021	2022
CASI DI CORRUZIONE	-	-
VIOLAZIONI DELLA PRIVACY	-	-
ALTRE VIOLAZIONI	-	-

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDGs

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per cercare di dare un contributo allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, *Sustainable Development Goals*) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico.

Imprendo cerca nel suo piccolo di dare un contributo dove possibile e i risultati sinora ottenuti, seppure marginali rispetto alle macroeconomie mondiali, ci confortano sulla giustezza del nostro operato. Di seguito elenchiamo quegli elementi su cui le nostre azioni si sono concentrate nello scorso esercizio.



3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti



9. Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione



10. Ridurre le disuguaglianze



11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici



16. Pace, giustizia e istituzioni forti

Siamo particolarmente fieri di aver raggiunto la piena uguaglianza retributiva uomo/donna, di aver ottenuto un riconoscimento da parte di una Istituzione quale la Cassa Edile circa la correttezza delle nostre posizioni contributive, di dare un piccolo contributo alla riforestazione del pianeta, di aver utilizzato la nostra esperienza in numerosi cantieri nel Cratere de L'Aquila nell'ambito del piano di ricostruzione post-sisma, di avere un impatto minimo sull'ambiente, di contribuire all'efficientamento energetico degli immobili, di svolgere azioni concrete per il recupero del patrimonio artistico.

Come negli anni passati, continueremo con determinazione il nostro percorso aziendale, convinti di poter ampliare in futuro la nostra azione per dare sempre più concretezza alla diffusione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

A questa intenzione si somma l'azione già intrapresa nel momento in cui la società si è costituita Membro Fondatore dell'UNGC, organizzazione delle Nazioni Unite di cui ha tra l'altro adottato i Dieci Principi (*Ten Principles*) elencati nella tabella che segue.

THE TEN PRINCIPLES OF THE UN GLOBAL COMPACT (UNGC) I DIECI PRINCIPI DELL'UN GLOBAL COMPACT (UNGC)

La nostra azienda condivide, sostiene ed applica nella propria attività e sfera di influenza i valori chiave espressi nei Dieci Principi dell'UNGC

Diritti umani

Principio 1: le imprese dovrebbero sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani proclamati a livello internazionale;

Principio 2: assicurarsi che non siano complici di violazioni dei diritti umani.

Lavoro duro e faticoso

Principio 3: le imprese dovrebbero sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;

Principio 4: eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio 5: l'effettiva abolizione del lavoro minorile;

Principio 6: eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione.

Ambiente

Principio 7: le imprese dovrebbero sostenere un approccio precauzionale alle sfide ambientali;

Principio 8: intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale;

Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

Anti corruzione

Principio 10: le imprese dovrebbero lavorare contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la corruzione.

Our company shares, supports and applies in its activity and sphere of influence the key values expressed in the Ten Principles of the UNGC

Human Rights

Principle 1: Businesses should support and respect the protection of internationally proclaimed human rights; and

Principle 2: make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Labour

Principle 3: Businesses should uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining;

Principle 4: the elimination of all forms of forced and compulsory labour;

Principle 5: the effective abolition of child labour; and

Principle 6: the elimination of discrimination in respect of employment and occupation.

Environment

Principle 7: Businesses should support a precautionary approach to environmental challenges;

Principle 8: undertake initiatives to promote greater environmental responsibility; and

Principle 9: encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.

Anti-Corruption

Principle 10: Businesses should work against corruption in all its forms, including extortion and bribery.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Legale Rappresentante della IMPRENDO ITALIA S.R.L.

Il sottoscritto Dott. Danilo Lucarini, quale revisore unico della Imprendo Italia Srl, con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 21, codice fiscale e p. Iva 11213441006, è stato incaricato dal legale rappresentante Sig. Gianluca Gentili, di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità della "Imprendo Italia S.r.l." (di seguito il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

L'Amministratore Unico (*Sole Proprietor*) di Imprendo Italia S.r.l. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

L'Amministratore Unico è inoltre responsabile per quella parte del controllo interno da Lui ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è infine responsabili per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza del revisore e controllo della qualità

Il sottoscritto è indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Il sottoscritto applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità del revisore

Il sottoscritto ha la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, l'esame del sottoscritto ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul giudizio professionale e hanno compreso incontri e riunioni, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la

predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, il sottoscritto ha svolto le seguenti procedure:

- Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo.
- Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio di Esercizio.
- Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, il sottoscritto ha svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Imprendo Italia S.r.l. e ha svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità il sottoscritto ha effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, il sottoscritto ha svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per Imprendo Italia S.r.l., che il sottoscritto ha selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ha effettuato visite in loco nel corso delle quali si è confrontato con i responsabili e ha acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione del sottoscritto elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Imprendo Italia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Monte Porzio Catone 05.05.2023

In Fede,

Il Revisore Unico
Dott. Lucarini Danilo



PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI PER IL GRUPPO IMPRENDO

ASPETTI MATERIALI	GRI STANDARDS	SDGs	PERIMETRO IMPATTI		RUOLO DI IMPRENDO
			Diretto	Indiretto	
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 103: Management approach (2016) GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	3	IMPRENDO		Diretto
Governance e Compliance	GRI 103: Management approach (2016) GRI 403: Privacy dei consumatori (2018)	9	IMPRENDO		Diretto
Qualità, sicurezza e impatti delle attività	GRI 103: Management approach (2016)	9	IMPRENDO	Fornitori	Diretto Rendicontazione non estesa ai fornitori
	GRI 416: Salute e sicurezza del consumatore	11	IMPRENDO		Diretto
Anti-corruzione	GRI 103: Management approach (2016) GRI 205: Anti-corruzione (2016)	16	IMPRENDO		Diretto
Sostenibilità economica-finanziaria	GRI 103: Management approach (2016) GRI 201: Performance economica (2016)	8	IMPRENDO		Diretto
Diversità e pari opportunità	GRI 103: Management approach (2016) GRI 402: Lavoro e relazioni industriali (2016) GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) GRI 406: Non discriminazione (2016)	5,10,16	IMPRENDO		Diretto
Consumi energetici ed emissioni	GRI 103: Management approach (2016) GRI 302: Energia (2016) GRI 305: Emissioni (2016)	7,11,13	IMPRENDO	Fornitori	Diretto Indiretto per business relationship
Business continuity	GRI 103: Management approach (2016)	8,9,11	IMPRENDO		Diretto
Formazione e istruzione	GRI 103: Management approach (2016) GRI 201: Trainin and education (2016)	5,10	IMPRENDO		Diretto
Relazioni con gli Stakeholder	GRI 103: Management approach (2016) GRI 413: Comunità locali (2016)	11	IMPRENDO		Diretto
Rispetto dei diritti umani	GRI 103: Management approach (2016) GRI 408: Lavoro minorile (2016) GRI 409: Lavoro forzato (2016)	8,16	IMPRENDO		Diretto
Utilizzo delle risorse e gestione dei rifiuti	GRI 103: Management approach (2016) GRI 303: Acqua (2016) GRI 306: Rifiuti (2020)	7,11,13	IMPRENDO		Diretto
Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 103: Management approach (2016) GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	9	IMPRENDO		Diretto
Privacy e sicurezza dei dati	GRI 103: Management approach (2016) GRI 418: Customer privacy (2016)	16	IMPRENDO		Diretto
Human Resouces	GRI 103: Management approach (2016) GRI 401: Occupazione (2016)	9	IMPRENDO		Diretto

GRI Content Index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)			
<u>Profilo dell'Organizzazione</u>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	2-1
102-2	Principali marchi, prodotti e servizi	7-8	2-6
102-3	Sede principale	16	2-1
102-4	Aree geografiche di operatività	17-18	2-1
102-5	Assetto proprietario e forma legale	7	2-1
102-6	Mercati serviti	17-18	2-6
102-7	Dimensione dell'organizzazione	7-8	2-6
102-7 a-i	Dipendenti	25-27	2-7
102-8	Caratteristiche forza lavoro	25-27	2-7
102-8-d	Lavoratori non dipendenti	27	2-8
102-9	Catena di fornitura dell'organizzazione	32	2-6
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	10	2-6
102-11	Principio di precauzione	19,23,32	2-23
102-12	Iniziative esterne	31	3-3
102-13	Adesione ad associazioni	10	2-28
<u>Strategia</u>			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità decisionale	4	2-22
102-15	Impatti chiave, rischi ed opportunità	28,34	
<u>Etica e integrità</u>			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	9-11	2-23
<u>Governance</u>			
102-18	Struttura di governo	11	2-9
102-29	Identificazione degli impatti economici, sociali e ambientali	13-15	
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	6	2-14
102-35	Politiche retributive	27	
<u>Coinvolgimento degli Stakeholders</u>			
102-40	Elenco degli stakeholders	10	2-29
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	25-26	2-30
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholders	10	2-29
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholders	13-15	2-29
102-44	Temi e criticità sollevati	13-15	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)			
Pratiche di reportistica			
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio	7	2-2
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei temi materiali	17-18	3-1
102-47	Elenco dei temi materiali	15-16	3-2
102-48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	15	2-4
102-49	Modifiche nella rendicontazione	6	3-2
102-50	Periodo di rendicontazione	5	2-3
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	5	2-3
102-52	Periodicità di rendicontazione	5	2-3
102-53	Contatti per informazioni sul report	6	2-3
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	5	
102-55	Indice dei contenuti GRI	44-50	
102-56	Assurance esterna	41-42	2-5

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH (2016)
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA

<u>Performance economica (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	7-8; 14	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	16	3-3
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	13-14	
<u>Pratiche di approvvigionamento (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	32	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32	3-3
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	33	
<u>Anticorruzione (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	34-35	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35-36	3-3
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	37	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH (2016)

GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE

<u>Materiali (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	19	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32	3-3
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	33	3-3
<u>Energia (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	19,22	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22	3-3
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	22	3-3
<u>Acqua (2018)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	19	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	19	3-3
303-5	Consumo di acqua	21	3-3
<u>Rifiuti (2020)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	19	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	19	3-3
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	22-23	3-3
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	22	3-3

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH (2016)

GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE

<u>Occupazione (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23	3-3
401-1	Nuove assunzioni e <i>turn-over</i>	26	
<u>Lavoro e relazioni industriali (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23	3-3
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	26	
<u>Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	28	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	28	3-3
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	28-29	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	28-29	
403-3	Servizi di Medicina del Lavoro	30	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	28-29	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	27	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	28-29	
403-9	Infortuni sul lavoro	29	
403-10	Malattie professionali	29	
<u>Formazione e istruzione (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	22	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23	3-3

404-1	Ore medie di formazione per dipendente per anno	27	
<u>Diversità e pari opportunità (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23	3-3
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27	
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	27	
<u>Non Discriminazione (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	3-3
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	24	
<u>Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	3-3
407-1	Attività e fornitori in cui il diritto di libertà di associazione e contrattazione può essere a rischio	24	
<u>Lavoro minorile (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	3-3
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	24	
<u>Lavoro forzato (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	23	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	24	3-3
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	24	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA	GRI 2021
--------------	------------	--------	----------

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH (2016)

GRI 400: INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE

<u>Comunità Locali (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	31	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	31	3-3
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	31-32	
<u>Salute e sicurezza dei clienti (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	18	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	17-18	3-3
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza per categorie di prodotto e servizi	18	
<u>Privacy dei consumatori (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	36	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	36	3-3
418-1	Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	37	
<u>Compliance socioeconomica (2016)</u>			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo periodo	7-19; 43	3-3
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	9-11	3-3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	9-11	3-3
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	32	

Il presente bilancio di sostenibilità è disponibile sul sito internet della società
www.imprendoitalia.it

Un piccolo gesto per salvaguardare l'ambiente. Non stampare questo documento se non è strettamente necessario.

A small act to protect the environment. Do not print this document unless strictly necessary.

A cura di

Imprendo Italia S.r.l., Direzione Comunicazione e Immagine

Si ringraziano le seguenti figure aziendali che hanno collaborato alla stesura del presente bilancio:

- Direzione Amministrazione e Finanza
- Office of Internal Auditor
- Organo di Vigilanza
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Commerciale
- Responsabile Sistemi Gestionali
- Responsabile della Sicurezza
- Responsabile del Trattamento Dati
- Responsabile Ufficio Acquisti

ROMA, maggio 2023